



**ASSOCIAZIONE
COMITATO**
PER L'AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO IN TRENINO

Insieme per una sfida collettiva

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia cartacea del Bilancio Sociale 2017
è possibile contattare l'Associazione ai numeri 333.8790383 – 342.7075145 o
scrivere al recapito email info@amministratoredisostegnotn.it.

BILANCIO SOCIALE 2017

Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino

Via Dordi, 7 - 38122 Trento

Tel. 333.8790383 - 342.7075145

info@amministratoresostegno.it

www.amministratoresostegno.it

Bilancio Sociale n. 8 dell'anno 2017

© 2018



BILANCIO SOCIALE 2017

INDICE

Premessa	p. 7
Nota metodologica	p. 8
Prima Parte Identità dell'Associazione	p. 11
1. Caratteristiche istituzionali e organizzative	p. 12
1.1. Identità dell'organizzazione	p. 12
1.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse	p. 14
1.3. Assetto istituzionale	p. 23
1.4. Struttura organizzativa	p. 26
1.5. Composizione della base sociale	p. 27
Seconda Parte Attività Svolte	p. 33
• Territorio Val d'Adige e Comune di Trento	p. 35
• Territorio Vallagarina e Comune di Rovereto	p. 39
• Territorio delle Giudicarie	p. 43
• Territorio Valsugana e Tesino	p. 46
• Territorio Val di Non e Valle di Sole	p. 51
• Territorio Val di Fiemme e Val di Fassa	p. 57
• Territorio Valle di Cembra	p. 61
• Territorio Rotaliana Königsberg e Paganella	p. 62
• Territorio Alto Garda e Ledro	p. 67
• Territorio Alta Valsugana e Bernstol e Altipiani Cimbri	p. 70
• Territorio Valle dei Laghi	p. 72
Altre Attività realizzate	p. 74
Altre Attività Area Informazione	p. 75
• Distribuzione e promozione della Guida Informativa all'amministrazione di sostegno in Trentino	p. 75

• Gestione del portale www.amministratoredisostegno.tn.it	p. 75
• Diffusione della newsletter informatica periodica	p. 76
• Produzione materiale grafico informativo	p. 77
• Convegno <i>Amministrazione di sostegno: luci e ombre</i>	p. 78
Altre Attività Area Supporto	p. 79
• Gestione dei Punti Informativi territoriali	p. 79
• Approfondimento tecnico <i>consulenza tra pari</i>	p. 83
Altre Attività Area Formazione	p. 84
• 25 maggio. Intervento formativo per Avvocati a Padova	p. 84
• Primo convegno provinciale <i>Amministrazione di Sostegno: Responsabilità, Risorsa, Rete</i>	p. 85
Altre Attività Sperimentali	p. 87
• Collaborazione con Fondazione Cattolica Assicurazioni	p. 87
• Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto	p. 87
• Ads associativo: gestione diretta di alcune amministrazioni di sostegno	p. 87
• Collaborazione attività di ricerca <i>Sensibilizzazione sull'attività degli amministratori di sostegno in Provincia di Trento</i> curata dalla Fondazione Demarchi	p. 88
• Collaborazione alla predisposizione e approvazioni di protocolli di intesa in Provincia di Trento	p. 89
Terza Parte Dimensione Economica	p. 90
Statuto Associazione	p. 93

PREMESSA

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino con il presente lavoro intende rendicontare e presentare le attività svolte nel corso del 2017 secondo una logica di trasparenza e di condivisione.

Ormai da un paio di anni le azioni messe in atto seguono una logica territoriale che prevede una progettazione e una realizzazione condivisa con le Comunità di Valle, enti istituzionali intermedi tra Provincia Autonoma di Trento e Comuni, e le reti informali presenti sul territorio nella convinzione che le situazioni di fragilità devono essere affrontate seguendo una visione comunitaria.

Di particolare rilievo è il percorso intrapreso dalla Comunità Rotaliana Königsberg che, riconoscendo la necessità di aiutare i propri cittadini con un servizio ad hoc sulla figura dell'amministratore di sostegno (ads), si è fatta promotrice ed ente finanziatore di un progetto in collaborazione con l'Associazione che ha portato all'apertura nel mese di marzo di un Punto Informativo nella Rotaliana. L'anno 2017, inoltre, è stato un anno che ha visto l'Associazione impegnata nel ruolo di partner con i Comuni di Trento e Rovereto e con quasi tutte le Comunità di Valle della Provincia nella presentazione di progetti dedicati all'amministrazione di sostegno sul bando provinciale approvato con delibera n. 848 del 26 maggio 2017.

Accanto a questo filone di attività l'anno 2017 si è caratterizzato per una riflessione interna circa il tema dell'*amministrazione di sostegno associativa*, un'espressione che descrive tutte quelle situazioni per le quali il Giudice preferisce nominare un soggetto giuridico (es. associazioni, fondazioni, comuni, ecc.) anziché una persona singola. Questa prassi permetterebbe, infatti, di gestire situazioni particolarmente complesse attraverso una co-gestione dell'incarico, garantendo così una continuità nel tempo, valorizzando la dimensione fiduciaria e riducendo il rischio di solitudine.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2017 dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, riferito al periodo gennaio – dicembre 2018, è l'ottavo Bilancio Sociale redatto dall'Associazione. Le precedenti edizioni fanno riferimento agli anni 2016, 2015, 2014, 2013, 2012, 2011 e biennio 2009 – 2011. Il processo di elaborazione del bilancio sociale ha coinvolto il personale interno dell'Associazione attraverso un sistema di raccolta dati, aggiornamento da parte del personale stesso in sinergia con il personale volontario.

Le fonti delle informazioni sono i dipendenti, il personale volontario e i collaboratori.

Il documento è stato redatto dal personale dell'Associazione e presentato al Consiglio Direttivo in data 23 maggio 2018.

Il presente documento è suddiviso in 3 parti:

1. **Identità dell'Associazione;**

2. **Attività svolte (raggruppate secondo la logica della territorialità);**

3. **Dimensione economica.**

Si precisa che la seconda parte, relativa alle attività svolte, è stata classificata secondo un criterio territoriale. Inoltre per ogni territorio le attività svolte sono state catalogate per tipologia, informativa, formativa e di supporto.

Questo criterio è stato mantenuto anche per tutte quelle attività non riconducibili a uno specifico territorio.

Inoltre per il primo anno è stata prevista una quarta area, definita *area di sviluppo territoriale*, che comprende l'attività di collaborazione e coordinamento con gli enti pubblici locali.

Viene mantenuta anche quest'anno una parte finale dedicata ad attività sperimentali poste in essere nel corso dell'anno 2017.

Aree di intervento:



- Corsi di formazione
- Interventi formativi



- Serate ed interventi informativi
- Newsletter
- Gestione del sito internet
- Ideazione e stampa di materiale informativo
- Redazione di articoli
- Contributi per riviste e giornali



- Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento
- Incontri per amministratori di sostegno



- Coordinamento territoriale
- Consolidamento delle reti territoriali
- Sviluppo di nuove reti territoriali

PRIMA PARTE

IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

1. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

1.1. Identità dell'organizzazione

Generalità

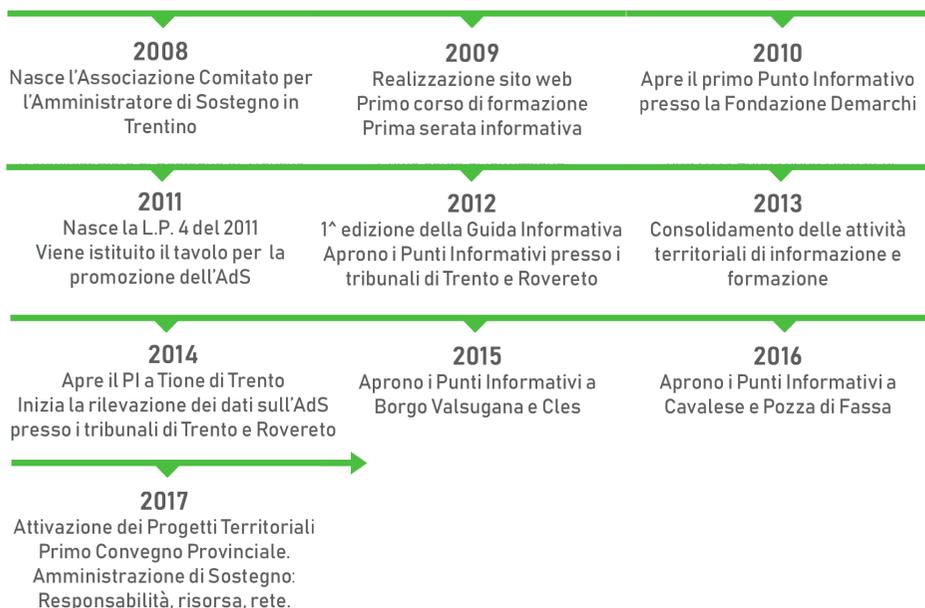
L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino nasce alla fine del 2008 come **Associazione di Promozione Sociale**.

La sede legale è istituita a Trento, in Via Dordi n.8, presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale. La sede operativa, invece, è in Via Taramelli n.8/10, sempre a Trento presso la Cooperativa Sociale La Rete. L'ambito territoriale di riferimento è la Provincia Autonoma di Trento.

L'organizzazione è fiscalmente configurabile come un ente non commerciale.

Nel 2017 l'Associazione ha registrato ricavi per 116.508,40 € di cui 90.000 € erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, 1.220 € derivanti dal pagamento delle quote associative, 1.270 € provenienti da erogazioni liberali, 23.957,67 € da altri enti e 60,74 € da altri ricavi e proventi. Il Bilancio si è chiuso con un utile di 0,58 €.

Storia dell'Associazione dal 2008 al 2017



L'Associazione si è avvalsa del lavoro dipendente di 3 operatrici, del contributo di 3 collaboratori e di 31 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Missione, valori e metodologia

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino opera sul territorio della Provincia di Trento per promuovere la figura dell'ads e per favorire la creazione di un sistema permanente di informazione, formazione e supporto per quanti si trovano a confrontarsi con la tematica e a svolgere l'incarico. L'Associazione, nella convinzione che l'identità e le competenze dell'amministratore di sostegno possano essere messe in luce solo attraverso il confronto e l'interazione di tutti i soggetti con i quali questa figura si rapporta, adotta una metodologia di lavoro multidisciplinare: le attività svolte, infatti, sono state realizzate con la collaborazione dei diversi attori presenti sul territorio (organizzazioni del privato sociale, enti pubblici, professionisti, volontari) con l'obiettivo di consolidare la rete che si prende cura delle situazioni fragili. Si spiega in questo modo anche la scelta del nome dell'Associazione che mantiene la parola *Comitato* per evidenziare l'importanza del lavoro di rete che caratterizza tutte le attività associative: questo approccio è un pilastro dell'organizzazione stessa impegnata nella creazione di un sistema coerente con la forma giuridica di un Comitato.

L'Associazione persegue le sue finalità attraverso:

- sviluppo di percorsi informativi sulla figura dell'amministratore di sostegno confrontandola con gli istituti dell'interdizione e inabilitazione;
- promozione e realizzazione di corsi di formazione e interventi formativi in tema di amministrazione di sostegno;
- supporto a familiari di persone fragili che si trovano a confrontarsi con la tematica dell'amministrazione di sostegno e a chiederne la nomina;

- sviluppo di azioni a favore degli amministratori di sostegno incrementando servizi in grado di rispondere alle loro necessità.

L'Associazione può inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione e aggiornamento nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento dei propri scopi associativi.

Strategie e obiettivi futuri

L'Associazione nello svolgimento delle sue attività ha continuato a perseguire i fini statutari promuovendo la misura dell'amministrazione di sostegno e sensibilizzando la cittadinanza attraverso interventi informativi e formativi.

Con l'obiettivo di promuovere e rafforzare un sistema permanente a supporto della figura dell'amministratore di sostegno in Provincia di Trento, l'Associazione è stata impegnata nel consolidamento delle reti territoriali che trovano fondamento nella collaborazione con le Comunità di Valle e con gli altri soggetti presenti sul territorio. Inoltre, nella convinzione che le situazioni più complesse non possono essere gestite da una singola persona, molto si è riflettuto sulla cosiddetta *amministrazione di sostegno associativa*, un'espressione che indica la possibilità che l'incarico venga svolto da un'organizzazione e con un sistema di deleghe interno dove i compiti vengono ripartiti e la responsabilità condivisa.

1.2 Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse

L'Associazione, nella pianificazione di obiettivi e attività, applica una metodologia di rete nel rapporto con l'Amministrazione Pubblica, il Sistema Giudiziario, gli enti del privato sociale e la cittadinanza in genere al fine di realizzare gli scopi statutari e mettere in atto interventi che siano al contempo efficaci ed efficienti.

Mapa degli Stackholder. Anno 2017



L'immagine intende rappresentare i portatori di interesse con cui l'Associazione si relaziona ponendo al centro il logo associativo all'interno di un sistema caratterizzato da interdipendenza.

Nel mappare i portatori di interesse si è valutato di dividerli in portatori di interesse interni e portatori di interesse esterni. All'interno di queste categorie i soggetti vengono suddivisi anche sulla base della loro natura giuridica (persone fisiche o giuridiche).

Portatori di interesse INTERNI

L'Associazione realizza le sue attività in condivisione con tutti i soci enti, fornisce loro un aggiornamento sulle attività svolte e accoglie eventuali richieste di collaborazione su temi specifici.

I portatori di interesse interni, che condividono i fini statutari dell'Associazione, sono quegli enti con i quali è stata instaurata una regolare collaborazione proseguita anche nel corso del 2017. Tra questi troviamo:

- Cooperativa Sociale La Rete: ha ospitato l'ufficio dell'Associazione con la possibilità di utilizzare la strumentazione tecnica, i magazzini e le sale riunioni per lo svolgimento dell'attività associativa. Inoltre a partire dal 2017 è il luogo in cui si riunisce il Consiglio Direttivo.
- Cooperativa Sociale Spes: ha messo a disposizione settimanalmente le competenze di una propria dipendente per la gestione del Punto Informativo operativo il lunedì mattina presso il Tribunale di Trento.
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: rappresenta, ancora oggi, la sede legale dell'Associazione.

Alcuni soci enti partecipano al Consiglio Direttivo con un loro rappresentante: Associazione Anffas Trentino (fino all'8.06.2017), Cooperativa Sociale La Rete, Associazione Famiglie Insieme, Cooperativa Sociale SPES.

L'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) ha messo a disposizione, anche per

l'anno 2017, le competenze della propria dipendente amministrativa con la funzione di Revisore dei conti.

Tra i portatori di interesse interni si individuano le seguenti categorie di persone:

Soci persone fisiche

Persone singole che condividono i fini statutari dell'Associazione e partecipano alle attività istituzionali annuali quale l'Assemblea dei soci.

Personale e collaboratori

Nel corso dell'anno 2017 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di tre dipendenti e di tre collaboratori.

Soci fruitori dei servizi

Numerosi soci sono anche fruitori dei servizi offerti dall'Associazione quali le attività formative o il servizio informativo individuale.

Volontari

L'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 31 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Portatori di interesse ESTERNI

I portatori di interesse esterni appartengono, con diversi ruoli, al sistema che gravita intorno al tema della tutela giuridica delle persone fragili.

L'Associazione collabora già da alcuni anni e in modo continuativo con alcuni di questi, mentre con altri la collaborazione si è instaurata o rafforzata in occasione della presentazione dei progetti nell'ambito del bando provinciale in partnership con le diverse Comunità di Valle. Gli spunti, le esigenze e le indicazioni di questi soggetti sono tenute in considerazione dall'Associazione per migliorare l'offerta dei propri servizi.

Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento è l'interlocutore istituzionale titolare della competenza legislativa ed esecutiva in materia di amministrazione di sostegno in Trentino. L'Associazione gestisce operativamente i servizi istituiti attraverso i provvedimenti attuativi della legge provinciale n.4/11, norma di riferimento in Trentino interfacciandosi in particolare con il Servizio Politiche Sociali, Ufficio Innovazione e Valutazione.

L'Associazione è membro, in qualità di organizzazione del terzo settore, del Tavolo per la promozione dell'amministratore di sostegno che nel corso dell'anno 2017 si è riunito n.2 volte. In particolare nel 2017 l'Associazione ha collaborato attivamente con la Provincia Autonoma di Trento per la predisposizione dei protocolli di intesa sottoscritti nel mese di maggio nell'ambito del tavolo interistituzionale.

La Provincia Autonoma di Trento è inoltre stata partner organizzatore insieme all'Associazione e alla Fondazione Demarchi del primo convegno provinciale *Amministrazione di Sostegno: Responsabilità, Risorsa, Rete* mettendo a disposizione dell'organizzazione e svolgimento dell'evento ore del personale dipendente del Servizio Politiche Sociali.

Tribunali di Trento e Rovereto

L'Associazione ha gestito con regolarità i Punti Informativi presso il Tribunale di Trento, aperto ogni lunedì mattina dalle 10.00 alle 13.00, e presso il Tribunale di Rovereto, aperto al pubblico ogni giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00 collaborando con le Cancellerie della Volontaria Giurisdizione dei due Tribunali e i Giudici Tutelari.

Per tutto l'anno è inoltre proseguita la trasmissione delle schede di raccolta dati dai Tribunali all'Associazione sulle nuove amministrazioni di sostegno aperte in Provincia.

Nel corso dell'anno 2017 l'Associazione ha collaborato attivamente, anche in sinergia con i Giudici Tutelari, alla stesura dei protocolli di intesa interloquendo a livello istituzionale nell'ambito del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno.

Fondazione Demarchi

La Fondazione Demarchi mette a disposizione da diversi anni a titolo gratuito uno spazio per lo svolgimento dell'attività del Punto Informativo settimanale gestito dall'Associazione su appuntamento nella giornata del mercoledì.

Nel corso dell'anno 2017 la Fondazione, in collaborazione con l'Associazione, ha portato a termine la Ricerca i cui risultati sono stati presentati all'interno del convegno *Amministrazione di Sostegno: Responsabilità, Risorsa, Rete*.

La Fondazione Demarchi è inoltre stata tra gli enti organizzatori del convegno insieme all'Associazione e alla Provincia Autonoma di Trento.

Comunità di Valle

Le Comunità di Valle sono i principali soggetti pubblici con i quali l'Associazione collabora a livello territoriale rapportandosi in particolar modo con i Servizi Socio Assistenziali in quanto competenti in materia di politiche sociali.

Nella seconda parte dell'anno l'Associazione ha collaborato anche su un piano operativo con quasi tutte le Comunità di Valle per la progettazione, presentazione e avvio di 10 progetti ai sensi del bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali per lo sviluppo dell'amministratore di sostegno (delibera provinciale n.848/2018).

Comuni

Negli ultimi anni i Comuni sono stati coinvolti in maniera crescente nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto frequentemente nominati, in mancanza di una persona disponibile, amministratori di sostegno.

Inoltre i Comuni, per un principio di sussidiarietà verticale, rappresentano gli enti più vicini al cittadino e, insieme alle Comunità di Valle, sono uno dei soggetti pubblici territoriali protagonisti della promozione di questo istituto.

Nel corso del 2017 i seguenti Comuni hanno inoltre aderito formalmente, in qualità di capofila o di enti partner, ai progetti di sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno: Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comuni di Cavedine, Comune Valle dei Laghi e Comune di Madruzzo. Gli ultimi tre come enti partner del progetto *Amministrazione di Sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela*.

Infine hanno collaborato all'iniziativa che si è svolta nel mese di marzo in Bassa Valsugana e Tesino i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Castel Nuovo, Cinte Tesino, Grigno, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)

L'Associazione nel corso dell'anno 2017 ha collaborato con diversi settori dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ottenendo anche il patrocinio per la realizzazione del convegno del 1 dicembre nell'ambito del quale è intervenuta con un intervento la Dirigente del Distretto Est.

La collaborazione con le Unità Operative territoriali di Psichiatria, già instaurata nell'anno 2016, è proseguita e si è concretizzata in un ampio lavoro di confronto preparatorio alla redazione del *Protocollo di intesa per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze*.

L'Azienda Sanitaria ha aderito, in qualità di partner, al *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nelle Valli del Noce* e ha patrocinato il percorso formativo svolto nel mese di marzo in Bassa Valsugana.

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono in modo crescente coinvolte nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto numerose situazioni di persone anziane non autosufficienti trovano in questo istituto risposta ai propri bisogni di tutela. Durante l'intero anno è proseguita la collaborazione con l'A.P.S.P. di Borgo Valsugana S. Lorenzo e Santa Maria della Misericordia nell'ambito della gestione del Punto Informativo di Borgo Valsugana. Compare inoltre come ente organizzatore del percorso formativo tenutosi nel mese di marzo e come ente partner nell'ambito del progetto *SOS-teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesino* insieme all'A.P.S.P. "Piccolo Spedale", "Redenta Floriani", "San Giuseppe", "Suor Agnese", "Suor Filippina". Altre A.P.S.P. hanno aderito in qualità di partner alla presentazione dei progetti territoriali per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno. In particolare l'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi ha aderito al Progetto *Amministratore di sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela* e ha dato la disponibilità a ospitare all'interno dei propri spazi per l'anno 2018 il Punto Informativo territoriale. Le A.P.S.P. Giovanelli di Tesero, San Gaetano di Predazzo, della Valle di Fassa hanno aderito al *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno della Val di Fiemme, Comun General de Fascia e Comunità della Valle di Cembra*. Infine sono intercorsi i primi contatti con l'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine per progettare l'apertura di un Punto Informativo.

Enti di formazione

L'Associazione negli ultimi anni è stata frequentemente coinvolta da alcuni enti di formazione a svolgere degli interventi formativi. Nell'anno 2017 sono stati gestiti interventi rivolti agli studenti del Corso di Laurea in Tecniche della riabilitazione Psichiatrica dell'**Università di Verona**, agli studenti della quarta

classe dell'Istituto **Don Milani di Rovereto**, agli studenti dell'**Istituto Sacro Cuore** di Trento e agli studenti dell'**Istituto Opera Armida Barelli** scuola operatore socio – sanitario.

Enti del terzo settore

Diversi enti del terzo settore condividono i fini statutari dell'Associazione e numerose sono le organizzazioni socie che appartengono alla base sociale.

Inoltre l'Associazione nella realizzazione delle proprie iniziative collabora spesso a livello territoriale anche con gli enti del privato sociale che a vario titolo si occupano di situazioni di fragilità. Per il periodo che si intende rendicontare, l'iniziativa realizzata a Borgo Valsugana a marzo ha visto il coinvolgimento dell'Associazione AMA, Associazione Anffas Trentino onlus, Associazione dei club alcolici territoriali Valsugana Orientale e Tesino, Associazione Gaia, Associazione Avulss, Associazione Gruppo Donne Grigno Tezze.

Nel territorio della Val di Non e Valle di Sole nel mese di ottobre è stata organizzata una serata informativa in collaborazione con l'Associazione Il Quadrifoglio.

Nel corso del 2017 in occasione della presentazione dei progetti sul bando indetto dalla Provincia alcuni enti del terzo settore hanno partecipato attivamente con il ruolo di partner, in particolare si tratta della Fondazione "il Sollievo" e l'Associazione Rencureme dei territori della Val di Fiemme e Fassa.

Ordini Professionali

Tra gli enti del terzo settore figura l'Ordine degli Avvocati di Trento e di Rovereto con i quali l'Associazione condivide gli incontri istituzionali nell'ambito del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno.

Nell'anno 2017 si è intensificata la collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trento in sede di predisposizione del *Protocollo per la nomina di avvocati*

all'incarico di amministratore di sostegno presso il Tribunale di Trento. Linee guida per lo svolgimento dell'incarico.

Entrambi gli Ordini degli Avvocati di Trento e di Rovereto, insieme all'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino - Alto Adige, sono stati coinvolti nello svolgimento del convegno in qualità di enti aderenti e hanno collaborato con l'Associazione per garantire il rilascio dei crediti ai professionisti iscritti agli ordini.

Persone fisiche

Le persone fisiche sono i destinatari ultimi dei servizi che vengono erogati nell'ambito del Punto Informativo dove possono ricevere informazioni sulla figura dell'amministratore di sostegno o sul procedimento di nomina oppure un supporto nella compilazione della modulistica. Le persone fisiche, inoltre, possono utilizzare per i medesimi scopi il canale telefonico ed email.

Alcune persone, dopo aver usufruito di un servizio dell'Associazione, esprimono la volontà di associarsi per mantenere costante il legame con l'Associazione stessa.

1.3. Assetto istituzionale

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Revisore dei conti.

Assemblea dei soci

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha una struttura democratica e persegue finalità di promozione, formazione e supporto. L'Assemblea dei soci del 2017 si è svolta mercoledì 8 giugno con la partecipazione di 18 soci, di cui 14 persone fisiche e 4 persone giuridiche. Erano inoltre presenti 2 persone interessate non socie. L'Assemblea è stata l'occasione per approvare il bilancio di esercizio e presentare le attività svolte nel

corso dell'anno 2016 con particolare rilievo alla sottoscrizione di due protocolli: il primo finalizzato a regolamentare gli incarichi assegnati agli avvocati del Foro di Trento; il secondo protocollo, invece, ha l'obiettivo di semplificare il processo di nomina di un amministratore di sostegno a favore di persone con disturbo psichiatrico. L'Assemblea, infine, è stata chiamata a eleggere un nuovo Consiglio Direttivo.

Consiglio Direttivo

La composizione, la nomina e i compiti del Consiglio Direttivo, rinnovato nel corso dell'Assemblea, sono normati dagli articoli 10, 11 e 12 dello Statuto. Il Consiglio Direttivo, la cui composizione è riportata nella Tabella 1, nel 2017 si è riunito 6 volte; la partecipazione al Consiglio Direttivo non prevede un compenso per i n.7 consiglieri.

Agli incontri partecipano anche: collaboratori, dipendenti, altri volontari organizzativi o individuali chiamati a partecipare.

Presidenza

I compiti del Presidente sono enunciati nell'art. 14 dello Statuto.

Nel 2017 la rappresentanza legale è stata detenuta da Massimo Zanoni, Presidente per il quarto mandato.

Il Presidente partecipa ai lavori del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno e partecipa attivamente alla realizzazione delle attività.

Revisore dei conti

La figura del Revisore dei conti è normata dall'art. 15 dello Statuto.

Per l'anno 2017 ha svolto l'incarico Paola Tonina in rappresentanza dell'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) di Trento.

Tabella 1. Composizione del Consiglio Direttivo. Anno 2017

NOMINATIVO	RUOLO	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO	TIPOLOGIA VOLONTARIO
Marianna Cognola	Consigliera fino all'8 giu 2017 Vice-presidente dall'8 giu 2017	Pensionata	Socio privato	Individuale
Patrizia Dori	Consigliera	Dipendente amministrativa Cooperativa Sociale Spes	Rappresentante Cooperativa Sociale Spes	Organizzativo
Tiziana Menegatti fino all'8 giugno 2017	Consigliere	Assistente Sociale Associazione Anffas Trentino	Rappresentante Associazione Anffas Trentino	Organizzativo
Giuseppe Parisi dall'8 giugno 2017	Vice-presidente	Medico di Base in pensione	Socio privato	Individuale
Loreta Rocchetti Fino all'8 giugno 2017	Consigliera	Medico di Base in pensione	Socio privato	Individuale
Graziano Manica dall'8 giugno 2017	Consigliere	Banchiere in pensione	Socio privato	Individuale
Umberto Stenico fino all'8 giugno 2017	Consigliere	Avvocato	Socio privato	Individuale
Antonio Bazanella dall'8 giugno 2017	Consigliere	Funzionario PAT in pensione	Socio privato	Individuale
Mauro Tommasini	Tesoriere	Direttore Cooperativa Sociale La Rete	Rappresentante Cooperativa Sociale La Rete	Organizzativo
Massimo Zanoni	Presidente	Avvocato	Rappresentante Ass.ne Famiglie Insieme	Organizzativo

Tabella 2. Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2017

	ORE DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE	ORE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	ORE DEI COLLABORATORI	ORE DEL PERSONALE DIPENDENTE	TOT
<i>15.03.2017</i>					
Presenti	5	3	1	3	12
Ore	10	6	2	6	24
<i>20.04.2017</i>					
Presenti	3	1	1	3	8
Ore	6	2	2	5	15
<i>31.05.2017</i>					
Presenti	4	2	1	3	10
Ore	8	4	2	5	19
<i>29.06.2017</i>					
Presenti	4	2	0	1	7
Ore	8	4	0	2	14
<i>20.09.2017</i>					
Presenti	5	2	1	2	10
Ore	10	4	1,5	4	19,5
<i>14.11.2017</i>					
Presenti	4	1	0	3	8
Ore	8	2	0	6	16
<i>Totale ore 2017</i>					<i>107,5</i>

1.4. Struttura organizzativa

Dalla fondazione dell'Associazione, avvenuta nell'anno 2008, la struttura organizzativa si è evoluta secondo le necessità che nel corso degli anni sono emerse. Fino alla fine del 2011 l'Associazione era caratterizzata da una struttura organizzativa molto snella che si è evoluta a partire dal 2012 in corrispondenza di una crescente complessità delle attività realizzate. Tale struttura è rappresentata dallo schema riportato nella pagina seguente. Al vertice si trova l'**AREA ISTITUZIONALE** costituita dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo (guidato dal Presidente). Sotto l'area istituzionale opera un **GRUPPO DI LAVORO** che organizza l'operato delle tre aree sottostanti **INFORMAZIONE – FORMAZIONE – SUPPORTO**. Quest'ultime sono inserite all'interno di un'area più ampia definita **SERVIZI TERRITORIALI** che si compone di tutte quelle attività che si realizzano nei diversi territori con l'obiettivo di costituire un sistema permanente a supporto della tematica dell'amministrazione di sostegno.



1.5. Composizione della base sociale

La base sociale alla data del 31 dicembre 2017 era costituita da 156 soci di cui 130 persone fisiche e 25 persone giuridiche. Nel corso dell'anno 2017 sono state presentate n.11 richieste di nuove adesioni di cui approvate n.10 in quanto l'undicesima arrivata nell'ultima parte dell'anno.

Grafico 1. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 – 2017

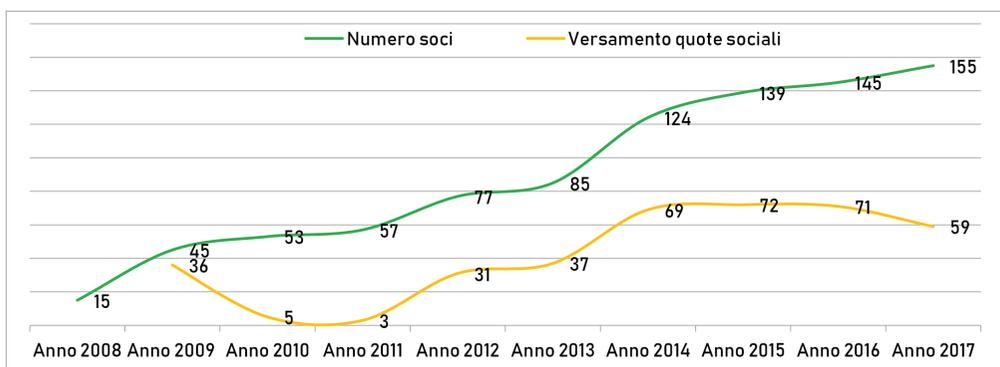


Grafico 2. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 - 2016

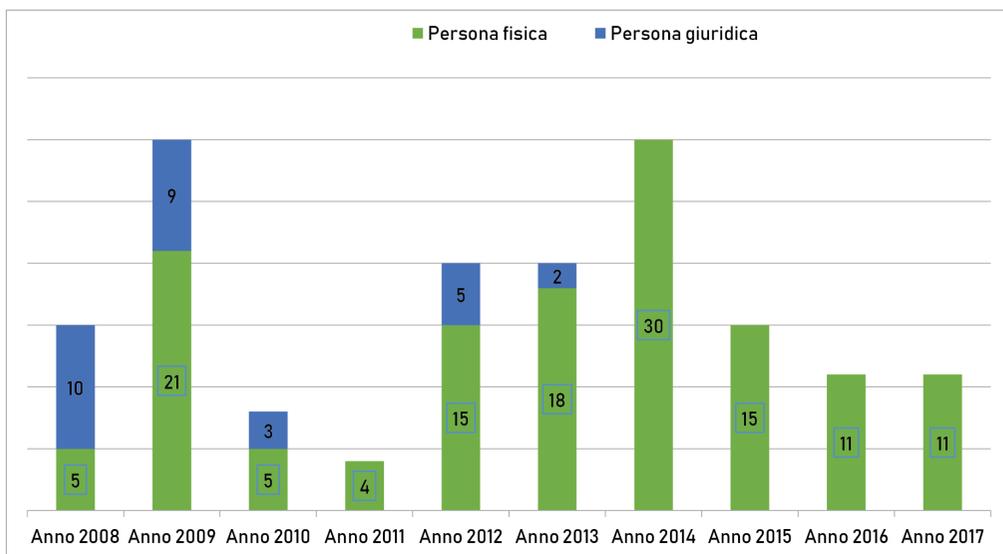
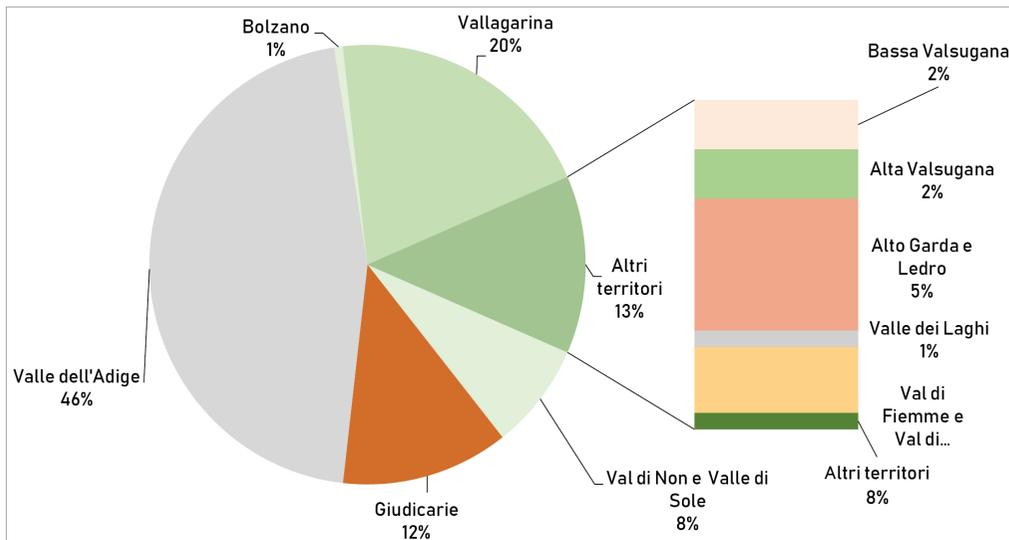


Grafico 3. Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza. Anno 2017



Soci **PERSONE GIURIDICHE**

Associazioni: Famiglie Insieme, Estuario, Insieme Onlus, Prisma, AIPD - sezione Trentino, A.M.A. - Auto Mutuo Aiuto, A.I.M.A. – Associazione Italiana Malattia Alzheimer, Anffas Trentino Onlus, Rencureme, Alzheimer Trento Onlus,

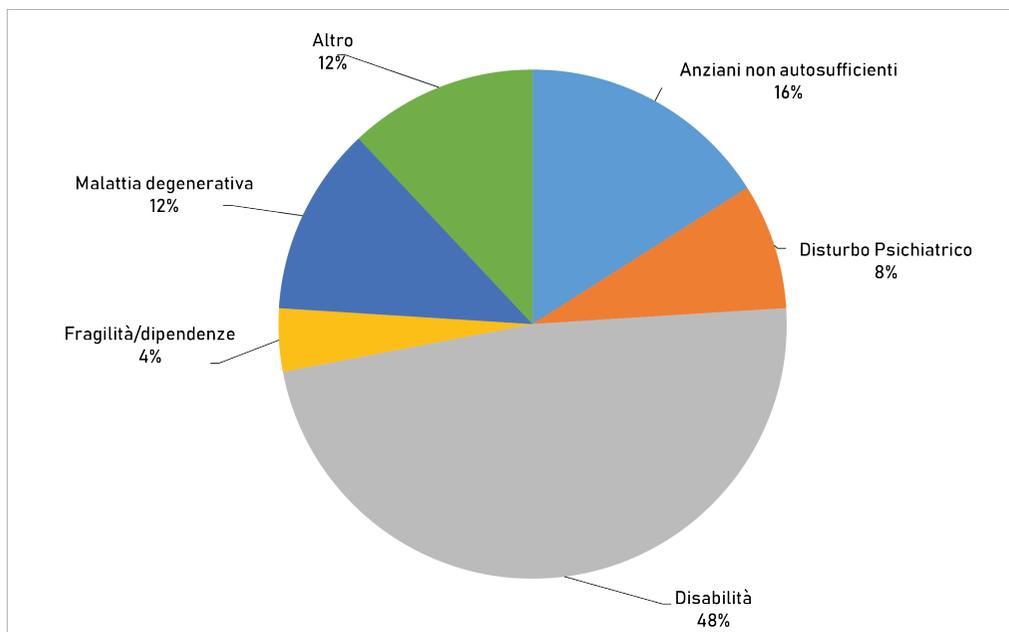
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Trento.

Cooperative Sociali: Il Ponte, Kaleidoscopio, GSH - Gruppo Sensibilizzazione Handicap, Handicrea, Amalia Guardini, Gruppo 78, La Rete, Eliodoro, S.P.E.S. – Servizi Pastorali Educativi Sociali, Villa Maria.

Fondazioni: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Fondazione Famiglia Materna.

A.P.S.P.: A.P.S.P. di Brentonico, A.P.S.P. Margherita Grazioli.

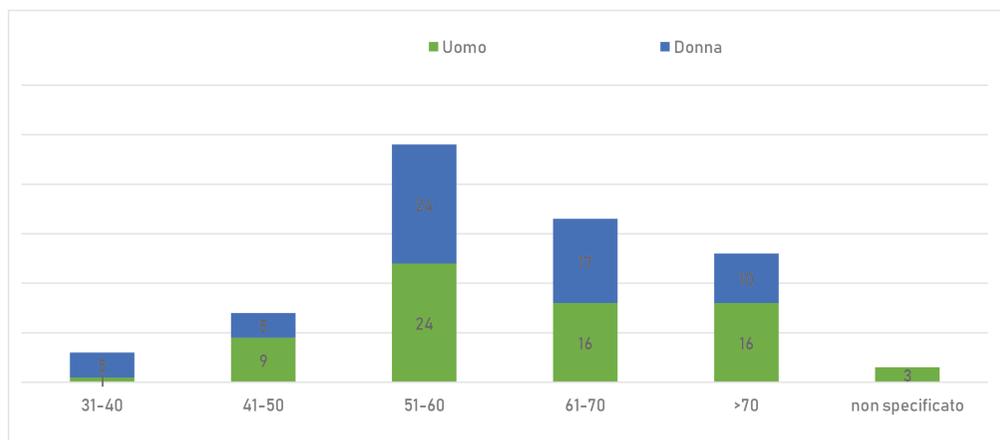
Grafico 4. Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche). Anno 2017



Soci *PERSONE FISICHE*

Il grafico di seguito riporta le caratteristiche dei soci persone fisiche distribuite per sesso e fasce di età.

Grafico 5. Composizione base sociale per sesso ed età. Anno 2017



PERSONALE RETRIBUITO

Dipendenti

Il rapporto lavorativo del personale dipendente è regolato dal Contratto di Lavoro delle Cooperative Sociali (24 maggio 2004) e dal Contratto di Secondo Livello Provinciale delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento (13 dicembre 2006).

Tabella 3. Personale dipendente. Anno 2017

NOME E COGNOME	CLASSE	FORMAZIONE	ORE SETTIMANALI
Silvi Manelli	1982	Laurea Specialistica in Integrazione Economica Internazionale con un Master in Gestione di Imprese Sociali	34 ore (dal 01.01.2017 al 31.12.2017)
Jlenia Polli	1988	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	19 ore (dal 01.01.2017 al 27.03.2017) 23 ore (dal 27.03.2017 al 31.12.2017)
Francesca Sacchetti	1987	Assistente Sociale con Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	38 ore (dal 01.01.2017 al 31.12.2017)

Collaboratori

Nell'anno 2016 l'Associazione si è avvalsa delle competenze di tre collaboratori:

- **Osvaldo Filosi:** supporto e pianificazione di progetti territoriali.
- **Benedetta Pensini:** incarico di consulenza a favore dell'Associazione

in tematiche giuridiche a supporto dell'attività dei Punti Informativi, della redazione della newsletter periodica e partecipazione e coordinamento di serate informative e corsi di formazione.

- **Alberto Conci:** intervento formativo in materie etiche.

VOLONTARIATO

L'Associazione può contare anche sulla disponibilità e sulle competenze di personale volontario che si distingue in due tipologie:

- 1. volontariato individuale** - è l'impegno di singole persone che, a titolo gratuito e secondo le proprie attitudini e disponibilità di tempo, collaborano in una o più attività associative;
- 2. volontariato organizzativo** - è l'impegno di alcune organizzazioni che mettono a disposizione alcune ore di lavoro del proprio personale dipendente a supporto delle attività associative o forniscono alcuni propri spazi per lo svolgimento delle attività.

In qualche occasione le stesse persone impegnate nell'ambito di un volontariato organizzativo si sono rese disponibili come volontari individuali.

In aggiunta ai volontari costantemente presenti, alcune persone od organizzazioni sono intervenute gratuitamente in specifiche circostanze.

I volontari sono stati impegnati nei seguenti ambiti:

Punti informativi:

- collaborazione per l'approfondimento di temi giuridici, bancari, notarili;
- affiancamento del personale dipendente nell'attività di accoglienza.

Corsi di formazione:

- partecipazione e coordinamento di singole serate;
- interventi e testimonianze;
- organizzazione e svolgimento convegno.

Nell'anno 2017 hanno collaborato alle attività associative 31 volontari.

La tabella di seguito riporta il numero di ore e di presenze complessive delle risorse umane volontarie nelle diverse attività svolte dall'Associazione.

Il volontariato individuale è impegnato principalmente nell'ambito dei corsi di formazione, interventi informativi/formativi; il volontariato organizzativo è principalmente attivo nell'ambito delle riunioni del Direttivo e nell'attività dei Punti Informativi.

Per l'Associazione sono state complessivamente profuse **742 ore di volontariato** di cui 233,5 di volontariato organizzativo e 508,5 di volontariato individuale.

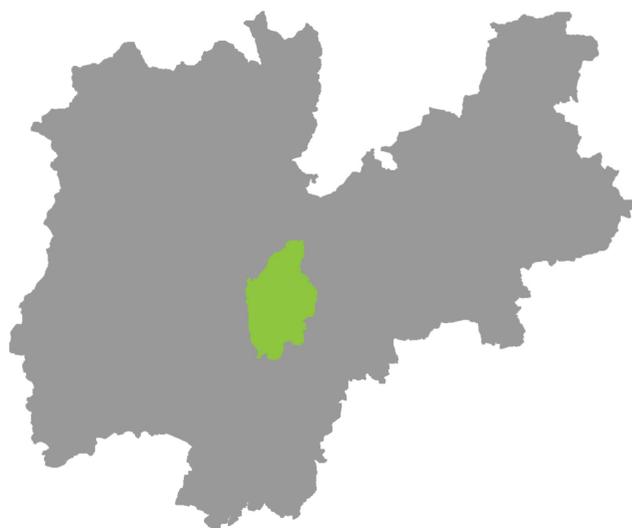
Tabella 4. Ore e presenze volontariato. Anno 2017

ATTIVITÀ 2017	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	TOT.
DIRETTIVO			
PRESENZE		25	11
ORE		50	22
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE			
PRESENZE		20	6
ORE		41	12
INCONTRI E SERATE INFORMATIVE			
PRESENZE		1	1
ORE		4	4
NEWSLETTER E ARTICOLI			
PRESENZE		6	6
ORE		1,5	1,5
CORSI E INTERVENTI FORMATIVI			
PRESENZE		5	3
ORE		20	11,5
PUNTI INFORMATIVI			
PRESENZE		2	34
ORE		7	102
CONVEGNO			
PRESENZE		47	11
ORE		325,5	57,5
ALTRO			
PRESENZE		43	22
ORE		59,5	28,5
TOTALI			
PRESENZE		149	87
ORE		508,5	233,5
			742

SECONDA PARTE

ATTIVITÀ SVOLTE

TERRITORIO VAL D'ADIGE E COMUNE DI TRENTO





20 FEBBRAIO Intervento Scuola Sacro Cuore

L'Associazione è stata invitata a presentare la figura dell'amministratore di sostegno nell'ambito di un corso di approfondimento di diritto proposto agli studenti del terzo e quarto anno della Scuola Superiore Sacro Cuore di Trento.

Portatori di interessi coinvolti:

Studenti della Scuola Superiore "Sacro Cuore"

Persone presenti: 12 studenti



PUNTO INFORMATIVO DI TRENTO

Lunedì dalle 10 alle 13

c/o Tribunale di Trento

Via J. Aconcio, 2

Mercoledì su appuntamento

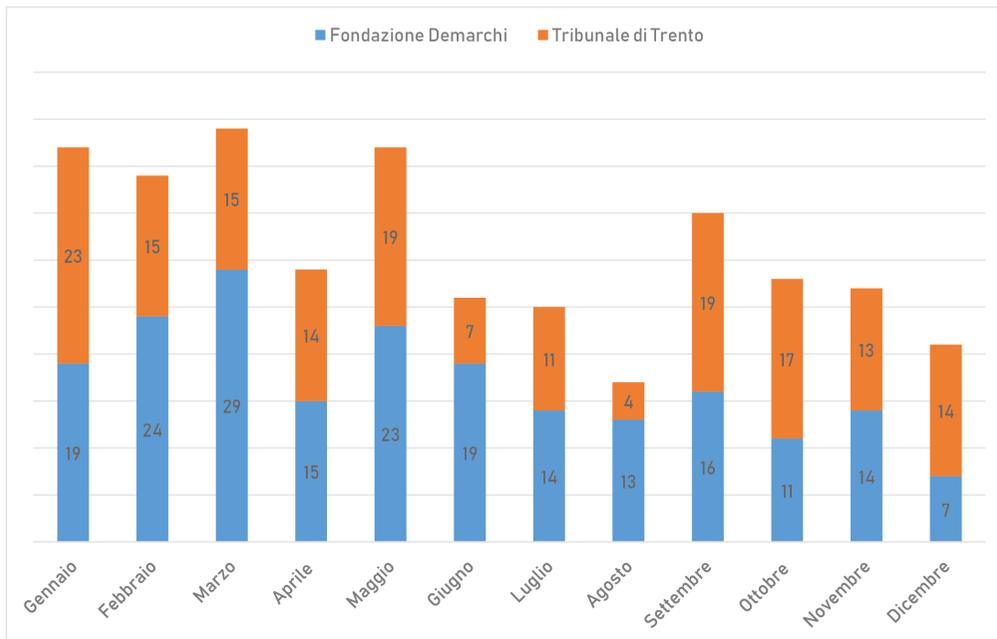
c/o Fondazione Demarchi

P.zza Santa Maria Maggiore, 7

Nel corso dell'anno 2017 l'Associazione ha gestito con continuità i Punti Informativi settimanali presso il Tribunale di Trento, aperto al pubblico tutti i lunedì mattina dalle 10.00 alle 13.00, e presso la Fondazione Demarchi aperto al pubblico su appuntamento tutti i mercoledì.

I Punti Informativi di Trento hanno registrato complessivamente 375 distribuiti come rappresentato nel grafico sottostante.

Grafico 6. Andamento punti informativi di Trento. Anno 2017



SVILUPPO TERRITORIALE

Nel mese di luglio il Comune di Trento con la collaborazione dell'Associazione ha presentato il *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nel territorio Val d'Adige*.

La stesura, e la successivamente realizzazione del progetto, è stata un'occasione importante per programmare in sinergia delle azioni focalizzate sulla misura dell'amministrazione di sostegno in un territorio molto esteso e per caratteristiche proprie centrale nel confronto provinciale su questa tematica.

Tabella 5. Risorse umane coinvolte - Val d'Agide 2017

VAL D'ADIGE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	Tirocinante	TOTALE ORE
20 febbraio. Intervento formativo Sacro Cuore						
PRESENZE	1	-	-	-	-	1
ORE	2	-	-	-	-	2
Anno 2017. Punto Informativo Tribunale di Trento						
PRESENZE	-	34	-	32	-	66
ORE	-	102	-	90,5	-	192,5
Anno 2017. Punto Informativo Fondazione Demarchi						
PRESENZE	-	-	-	54	1	55
ORE	-	-	-	210	2	212
Anno 2017- Coordinamento territoriale						
PRESENZE	-	-	1	2	-	3
ORE	-	-	2	4	-	6
TOTALI						
PRESENZE	1	34	1	88	1	125
ORE	2	102	2	304,5	2	412,5

TERRITORIO VALLAGARINA E COMUNE DI ROVERETO





9 MAGGIO

Intervento formativo scuola TeRP

L'Associazione per il quarto anno consecutivo è stata invitata a svolgere un intervento formativo sulla figura dell'amministratore di sostegno rivolto agli studenti del secondo anno iscritti al corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP) dell'Università di Verona.

Portatori di interessi coinvolti:

studenti del corso di Laurea TeRP

Persone presenti: 20 studenti



OTTOBRE 2017

Percorso formativo all'Istituto Don Milani di Rovereto

L'Associazione è stata invitata dall'Istituto Don Milani di Rovereto a tenere tre lezioni rivolte agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo socio – sanitario. Gli interventi formativi sono stati gestiti dal personale dell'Associazione.

Portatori di interessi coinvolti:

studenti delle classi quarte dell'Istituto

Persone presenti:

- lunedì 16 ottobre – 30 studenti e 2 insegnanti
- lunedì 23 ottobre – 39 studenti e 2 insegnanti
- lunedì 31 ottobre – 30 studenti e 2 insegnanti



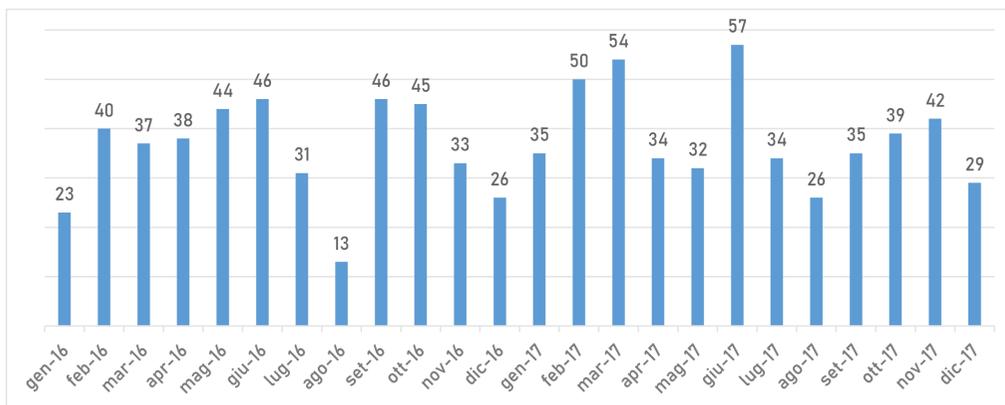
PUNTO INFORMATIVO DI ROVERETO

Giovedì dalle 9 alle 13

c/o Tribunale di Rovereto – Corso Rosmini, 65

In Vallagarina l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo settimanale presso il Tribunale di Rovereto aperto al pubblico ogni giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00. Il Punto Informativo come riportato nel grafico sottostante ha registrato nel corso dell'anno 467 accessi, mediamente in aumento rispetto all'andamento dell'anno precedente in cui erano stati registrati complessivamente 422 accessi.

Grafico 7. Andamento Punto Informativo di Rovereto. Anno 2016 - 2017





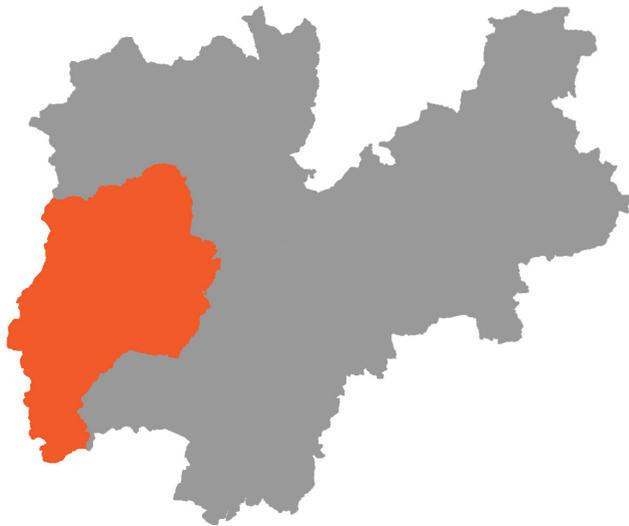
SVILUPPO TERRITORIALE

Nel corso del 2017 l'Associazione in qualità di partner ha collaborato attivamente alla stesura del *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno* presentato dal Comune di Rovereto come ente capofila e dalla Comunità della Vallagarina all'interno di un bando indetto dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tabella 6. Risorse umane coinvolte - Vallagarina 2017

VALLAGARINA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
9 maggio. Intervento formativo Scuola Terp					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	4	4
Ottobre 2017. Interventi formativi Scuola Don Milani					
PRESENZE	-	-	-	3	3
ORE	-	-	-	12	12
Anno 2017. Punto Informativo Rovereto					
PRESENZE	-	-	-	50	50
ORE	-	-	-	173	173
Anno 2017 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	7	7	14
TOTALI					
PRESENZE	-	-	2	56	58
ORE	-	-	7	196	203

TERRITORIO DELLE GIUDICARIE





PUNTO INFORMATIVO DI TIONE DI TRENTO

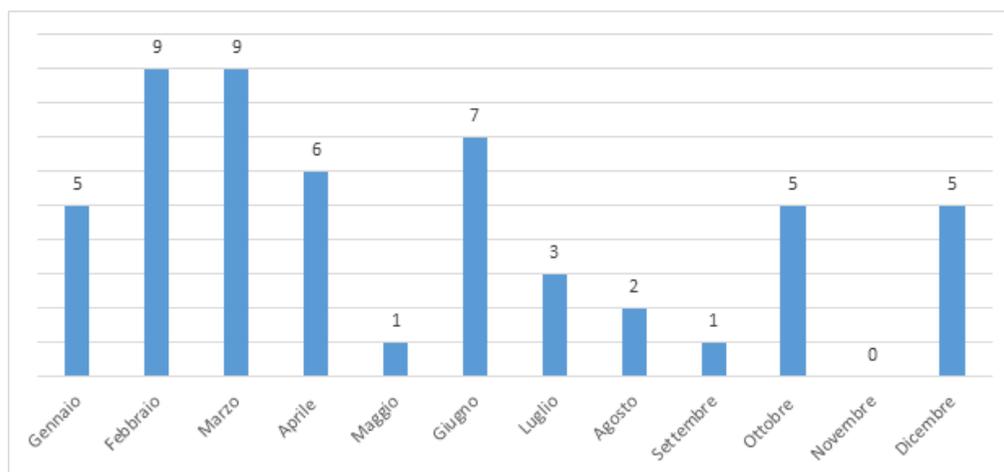
Ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00

c/o Comunità di Valle delle Giudicarie - Via P. Gnesotti, 2

Nel territorio delle Giudicarie l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo territoriale di Tione di Trento ospitato presso la sede della Comunità della Giudicarie ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00.

Il Punto Informativo ha registrato nel corso dell'anno 53 accessi distribuiti come riportato nel grafico sotto riportato.

Grafico 8. Andamento Punto informativo di Tione di Trento. Anno 2017





SVILUPPO TERRITORIALE

Nel territorio delle Giudicarie l'Associazione è stata coinvolta nel percorso di predisposizione del Piano Sociale di Comunità la cui precedente versione è scaduta il 31 dicembre 2016 con un coinvolgimento specifico all'interno delle attività di progettazione dell'*Area del prendersi cura*.

A partire dal mese di luglio vi è stata una stretta collaborazione con il territorio per la progettazione del progetto *L'amministrazione di sostegno in Giudicarie: creare reti territoriali a supporto delle persone fragili*, presentato dalla Comunità delle Giudicarie in qualità di ente capofila in partenariato con l'Associazione.

Tabella 7. Risorse umane coinvolte - Valle delle Giudicarie 2017

GIUDICARIE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Anno 2017- Punto Informativo Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	54	54
Anno 2017- Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	3	4	7
ORE	-	-	8	11,5	19,5
Anno 2017 - Progettazione Piano Sociale					
PRESENZE	-	-	-	2	2
ORE	-	-	-	9	9
TOTALI					
PRESENZE	-	-	3	18	21
ORE	-	-	8	74,5	82,5

TERRITORIO VALSUGANA E TESINO





MARZO 2017

Amministrazione di sostegno.

“Una comunità che si prende cura delle persone fragili”.

L'Associazione, in collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino e l'A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia di Borgo Valsugana, ha organizzato nel mese di marzo un ciclo di 5 incontri dedicati alla figura dell'amministratore di sostegno, occupandosi della predisposizione del materiale promozionale, dei contatti con i relatori e della segreteria organizzativa delle diverse serate curando direttamente alcuni interventi. L'iniziativa, patrocinata anche dall'Azienda Sanitaria, è stata presentata nel corso di una conferenza stampa svoltasi il giorno 27.02.2017.

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
Una comunità che si prende cura delle persone fragili

Cinque appuntamenti per saperne di più
ORE 20.30

CASTELLO TESINO - 02/03
C/O PALAZZO GALLO - VIA MUNICIPIO VECCHIO N.2
I servizi a supporto delle fragilità e la figura dell'amministratore di sostegno.

CASTELNUOVO - 09/03
C/O TEATRO COMUNALE
L'amministratore di sostegno come risorsa per la persona con disabilità.

BORGO VALSUGANA - 16/03
C/O A.P.S.P. "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" - VIA PER TELVE N.7
L'amministratore di sostegno nelle scelte sanitarie: il consenso informato.

BORGO VALSUGANA - 23/03
C/O COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO - P.ZZA CLESCHEN, 1 - scivetta (rova)
Quando un Comune diventa amministratore di sostegno: come gestire collettivamente questo incarico.

RONCEGNO TERME - 28/03
C/O A.P.S.P. "SAN GIUSEPPE" - VIA ALLE FONTI N.1
L'amministratore di sostegno nella delicata relazione con la persona fragile.

PER INFO e CONTATTI
333.8790383
www.amministratoredisostegno.it
info@amministratoredisostegno.it

ASSOCIAZIONE COMITATO PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IN TRENTO

MARZO 2017

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di

Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telvedisopra, Torcegno, A.P.S.P. "Piccolo Spedale", A.P.S.P. "Redentia Fioriani", A.P.S.P. "San Giuseppe", A.P.S.P. "Suor Agnese", A.P.S.P. "Suor Filippina", Associazione A.M.A., Associazione dei club alcolici territoriali Valsugana Orientale e Tesino, Associazione Anffas Trentino-onlus, Croce Rossa Italiana, Società Cooperativa CS4, Gruppo Gaia, Gruppo Donne Grigno Tezze, Cooperativa Sociale Vales, Associazione Valsugana Solidale.

Portatori di interesse coinvolti:

Comunità Valsugana e Tesino, A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia, A.P.S.S., Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Castel Nuovo, Cinte Tesino, Grigno, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncego Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, A.P.S.P. Piccolo Ospedale, Redenta Floriani, San Giuseppe, Suor Agnese, Suor Filippina; Associazione A.m.a., Club alcolologici territoriali Valsugana Orientale e Tesino, Associazione Anffas Trentino Onlus, Croce Rossa Italiana, Cooperativa CS4, Gruppo Gaia, Gruppo Donne Strigno Tezze, Cooperativa Sociale Vales, Associazione Valsugana Solidale.

Persone presenti:

- 31 persone a Castello Tesino
- 39 persone a Castelnuovo
- 30 persone a Borgo Valsugana
- 20 persone a Borgo Valsugana
- 28 persone a Roncego Terme

Il Trentino - 1 marzo 2017

Una "rete territoriale" per aiutare persone fragili

Domani si via un ciclo di cinque incontri in Valsugana e Tesino per far conoscere alle comunità la figura dell'amministratore di sostegno e il suo ambito di attività

di **Marta Casano**
e **Valsugana**

Un mese, quello di marzo, dedicato all'amministratore di sostegno. Un progetto a tre quote: lo vede coinvolta Comunità di Valle, Appo, S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo e l'Amministrazione di sostegno in Trentino, che mira a promuovere questa figura e a farne conoscere gli ambiti di applicazione. Caricge settimanali, attività ricreative in Valsugana e Tesino che approfondiranno il rapporto sottostante ai punti di vista, con tempi e contenuti specifici.

L'amministratore di sostegno è una figura di protezione giuridica che tutela, con la minore limitazione possibile, la capacità di agire, le persone maggiormente vulnerabili, in tutto o in parte, di autonomia nell'espletto delle funzioni quotidiane. Da alcuni anni in provincia il quesito si pone per l'amministratore di sostegno in Trentino, che intende promuovere questa figura come supporto concreto per le persone fragili e in situazioni complesse. «Oltre a fare comunità e sostenere i lavoratori della montagna, l'idea è stata lanciata in Valsugana nel 2013 e si è costituita a partire da questa figura con un corso promosso da diverse realtà del pubblico e del privato sociale.



Le rappresentanze di Comunità, Appo e Centri amministrativi di sostegno

Un percorso che ha portato, nel 2015, all'apertura di un Punto informativo ospitato all'Asca di Roncego di Borgo e aperto ogni secondo mercoledì del mese, dalle 10 alle 12. «Offriamo informazioni e supporto individuali sia alle famiglie che hanno bisogno di un amministratore di sostegno sia a chi può trovare informazioni per il suo incarico, precisando l'incarico di amministrazione che non si parla solo di società ma di tutte le persone fragili. Per fare un'idea, nel solo 2016 i tribunali di Trento e Rovereto hanno nominato 500 nuovi amministratori di sostegno.

Nella primavera scorsa un lavoro di mappatura delle esi-

gi di Borgo l'argomento è "L'amministratore di sostegno nelle scelte sanitarie: il consenso informato" mentre il 23 sempre a Borgo, in Comunità di valle, si discuteva su "Quando un Comune diventa amministratore di sostegno, come gestire collettivamente queste incertezze?". Infine il 26 in Appo a Roncego "L'amministratore di sostegno nella delicata relazione con la persona fragile".

«Un percorso a tre, maturato per incontrare sul territorio chi ha bisogno ed è in difficoltà. Basterebbe opportunisti e campo d'azione di questa figura, ha ricordato il presidente dell'Appo Mario Dalasio, con la districa Antonietta Corradini che ha spiegato come «obiettivi sono la conoscenza e l'informazione». «Osservo e propongo in questa direzione, lavorare in rete, creare dialogo tra gli attori del territorio, ovvero con la propria competenza ed esperienza, fornendo sostegno che si riflettono sul benessere degli utenti. In aggiunta la vicepresidente della Comunità Galiana Gilli, sempre la responsabile del Settore sociale secondo Maria Grazia Zaera ha ricordato l'importanza di lavorare sui territori, specificando che questo percorso rientra in altri percorsi avviati dalla Comunità sul tema della fragilità, «inoltre nel 333.879038 o informazioni@comunitadi.org».

L'Adige - 1 marzo 2017

VALSUGANA. Cinque incontri su questa figura

BORGO. In Trentino sono circa 500 gli amministratori di sostegno, tutti registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto. «L'idea è stata lanciata in Valsugana nel 2013 e si è costituita a partire da questa figura con un corso promosso da diverse realtà del pubblico e del privato sociale.

Preziosi amministratori di sostegno

Tiziana Menegatti dell'Associazione Comitati per l'Amministrazione di sostegno in Trentino. «L'idea è stata lanciata in Valsugana nel 2013 e si è costituita a partire da questa figura con un corso promosso da diverse realtà del pubblico e del privato sociale.

Un mese, quello di marzo, dedicato all'amministratore di sostegno. Un progetto a tre quote: lo vede coinvolta Comunità di Valle, Appo, S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo e l'Amministrazione di sostegno in Trentino, che mira a promuovere questa figura e a farne conoscere gli ambiti di applicazione.

Un mese, quello di marzo, dedicato all'amministratore di sostegno. Un progetto a tre quote: lo vede coinvolta Comunità di Valle, Appo, S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo e l'Amministrazione di sostegno in Trentino, che mira a promuovere questa figura e a farne conoscere gli ambiti di applicazione.

Un mese, quello di marzo, dedicato all'amministratore di sostegno. Un progetto a tre quote: lo vede coinvolta Comunità di Valle, Appo, S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo e l'Amministrazione di sostegno in Trentino, che mira a promuovere questa figura e a farne conoscere gli ambiti di applicazione.



M.D.



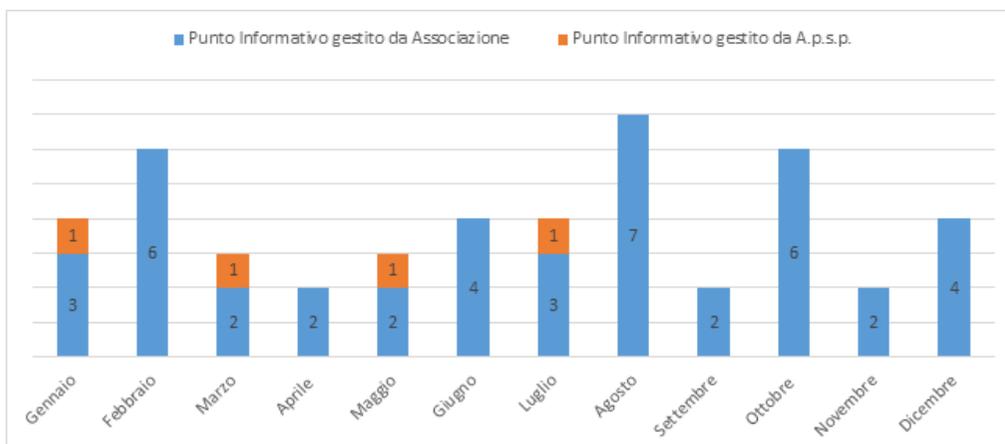
PUNTO INFORMATIVO DI BORGIO VALSUGANA

Ogni secondo mercoledì del mese dalle 10 alle 12

c/o Sede A.P.S.P. di Borgo - Via per Telve, 7

Per tutto l'anno 2017 è proseguita l'attività del Punto Informativo territoriale ospitato presso l'A.P.S.P. di Borgo Valsugana e gestito dall'Associazione ogni secondo mercoledì del mese e dal personale dell'A.P.S.P. ogni quarto mercoledì del mese. Il Punto Informativo territoriale nel corso del 2017 ha registrato 47 accessi di cui 43 gestiti dall'Associazione.

Grafico 9. Andamento Punto Informativo di Borgo Valsugana. Anno 2017





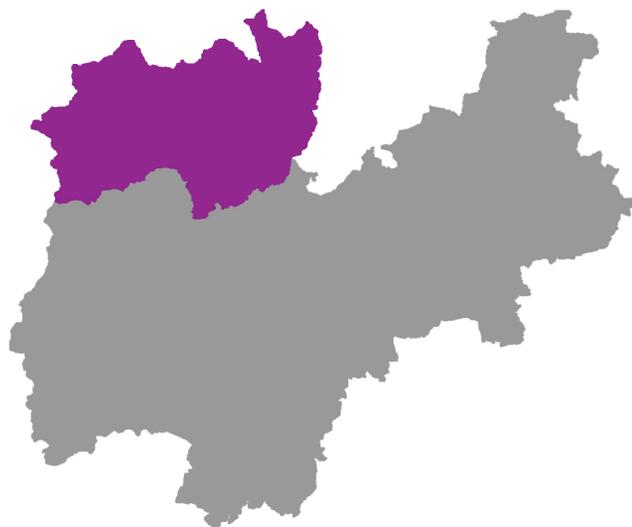
Sviluppo Territoriale

A partire dal mese di luglio vi è stata una stretta collaborazione con il territorio per la presentazione del progetto *SOS-teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesino* presentato dalla Comunità della Valsugana e Tesino in qualità di ente capofila in partenariato con l'Associazione, la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia.

Tabella 8. Risorse umane coinvolte - Valsugana e Tesino 2017

VALSUGANA E TESINO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Percorso formativo "Una Comunità che si prende cura delle persone fragili"					
PRESENZE	3	3	3	5	14
ORE	12	11,5	12	19,5	55
Anno 2017 - Punto Informativo di Borgo Valsugana					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	48	48
Anno 2017 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	4	7	11
ORE	-	-	11,5	16	27,5
TOTALI					
PRESENZE	3	3	7	24	37
ORE	12	11,5	23,5	83,5	130,5

TERRITORIO VAL DI NON E VALLE DI SOLE





29 marzo

Cles. Incontro di approfondimento per amministratori di sostegno

Questa iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Comunità della Val di Non e la Comunità della Valle di Sole. Questo incontro di approfondimento è stato organizzato a partire da un bisogno emerso nel corso di un incontro svoltosi a Cles nel mese di giugno 2016 al quale hanno partecipato attivamente diversi amministratori di sostegno.

Portatori di interesse coinvolti:

Comunità della Val di Non e Comunità della Valle di Sole

Persone presenti: 26

Progetto
PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IN TRENTINO
WWW.AMMINISTRATOREDISOSTEGNO.IT
Una sfida collettiva a sostegno della persona "fragile"

ASSOCIAZIONE
PROTEZIONE
CIVILE
COMUNITA' VAL DI NON

Comunità Val di Non
Via Pilati, n. 17 - CLES

INTERVERRÀ
DOTT. SSA FULVIA TODISCO
GIUDICE ONORARIO PRESSO IL TRIBUNALE DI TRENTO

PER INFORMAZIONI:
ASSOCIAZIONE
PROTEZIONE
CIVILE
COMUNITA' VAL DI NON
WWW.AMMINISTRATOREDISOSTEGNO.IT VALDI NON@AMMINISTRATOREDISOSTEGNO.IT 342 7075145



16 maggio

Malè. Intervento formativo

L'Associazione è stata invitata a svolgere un intervento formativo rivolto agli operatori OSA (Operatore Socio Assistenziale) e OSS (Operatore Socio Sanitario) in servizio presso la Comunità della Valle di Sole.

L'intervento è stato partecipato e i presenti hanno dimostrato interesse soprattutto in merito alle modalità di valutazione preventiva relativa all'adeguatezza dell'amministratore di sostegno e in merito alla valutazione sul suo operato.

Portatori di interesse coinvolti:

operatori OSA ed OSS

Persone presenti:

6 operatori.



INFORMAZIONE

27 ottobre

Livo. Serata Informativa “L'amministratore di sostegno”



L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO



LIVO
Venerdì 27 ottobre 2017

ore 20.30

Sala consiglio Palazzo Algrandi LaRenthan
Via Guglielmo Marconi

Presentazione della figura dell'amministratore di sostegno
e del punto informativo territoriale

PER INFORMAZIONI



342.707545 - 033.8790385

valdi@associazioneamministratore sostegno.it
www.amministratore sostegno.it

L'Associazione è stata coinvolta nella realizzazione di una serata pubblica a Livo promossa dall'Associazione Il Quadrifoglio in collaborazione con la Comunità della Val di Non.

L'Associazione ha presentato la figura dell'amministratore di sostegno e il servizio del Punto Informativo operativo una volta al mese a Cles.

Portatori di interesse coinvolti:

Associazione Il Quadrifoglio e Comunità della Val di Non

Persone presenti: 16

Predisposizione materiale informativo

Nel corso del 2017 l'Associazione ha messo a disposizione delle testate giornalistiche L'Adige e il Trentino, sezione Val di Non e Valle di Sole, degli articoli da pubblicare.



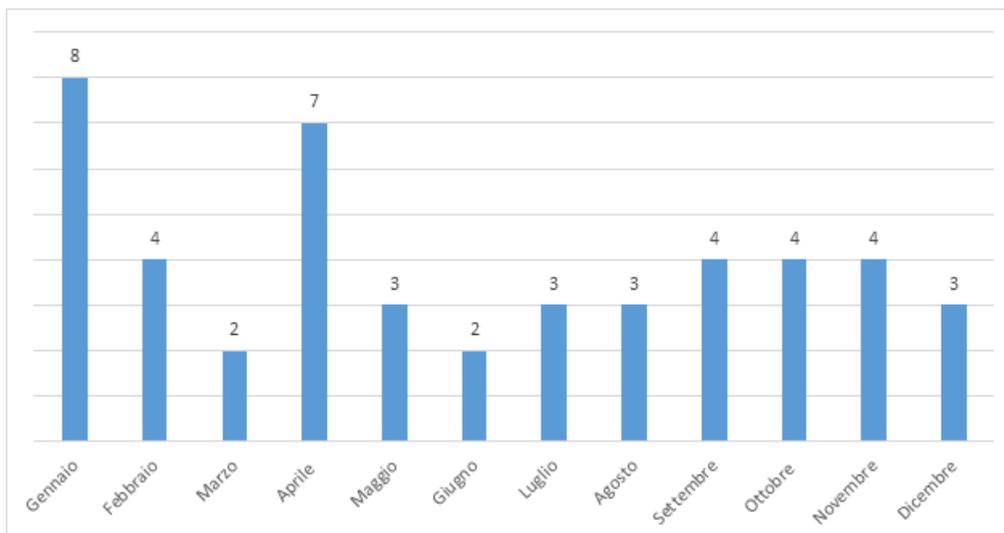
PUNTO INFORMATIVO DI CLES

Ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16.30

c/o Comunità della Val di Non - Via C. A. Pilati, 1

Nelle Valli del Noce l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo territoriale aperto al pubblico ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30 e ospitato presso la sede della Comunità della Val di Non. Il Punto Informativo ha gestito nel corso dell'anno 47 accessi distribuiti come riportato nel grafico sottostante.

Grafico 10. Andamento accessi P.I. Cles, gennaio – agosto 2017



LO SPORTELLO APERTO IL MARTEDÌ IN COMUNITÀ

Amministratore di sostegno, 40 accessi nel primo anno

► CLES

Ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16.30 nella sede della Comunità Val di Non è aperto lo sportello informazione sull'amministratore di sostegno, figura di protezione giuridica introdotta dalla legge n. 6/2004 per tutelare, con la minore limitazione della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita

quotidiana. A gestire lo sportello (con accesso libero e gratuito) è l'Associazione per l'Amministratore di Sostegno in Trentino costituita nel 2008 su iniziativa di alcuni enti del privato sociale e di alcune persone singole. L'opportunità di attivare un punto informativo nelle valli del Noce era emersa fin dal percorso informativo e formativo organizzato a Cles nella primavera 2014 al quale hanno aderito le due Comunità di Valle, l'Azienda

sanitaria e numerosi enti del privato sociale. Il punto informativo di Cles è stato nell'ottobre 2015 dalla collaborazione tra le Comunità di Valle di Non e Sole, l'Azienda sanitaria e l'Associazione per l'Amministratore di Sostegno. Il servizio, libero e gratuito, è aperto al pubblico ogni ultimo martedì del mese con recapito email vallidelnoce@amministratoredisostegno.it. Ad un anno dall'apertura il punto informativo di Cles ha regi-

strato 40 accessi. La maggior parte delle persone accolte sono familiari di persone che vivono una fragilità, in particolare anziani con patologia e persone con disabilità. Per quanto riguarda i quesiti posti allo sportello di Cles, essi riguardavano quasi esclusivamente le procedure di nomina dell'amministratore di sostegno, dei suoi compiti e degli obblighi che tale delicato incarico comporta per il nominato. (g.e.)



TERRITORIO

Sviluppo Territoriale

Nelle Valli del Noce si è svolto all'inizio dell'anno un incontro di pianificazione delle attività per i mesi successivi al quale hanno partecipato i responsabili dei Servizi Sociali della Comunità della Val di Non e della Valle di Sole e del distretto est dell'Azienda Sanitaria. In questa sede si è concordato l'incontro di approfondimento rivolto agli amministratori di sostegno, successivamente svoltosi il 29 marzo, come riportato nella descrizione delle attività.

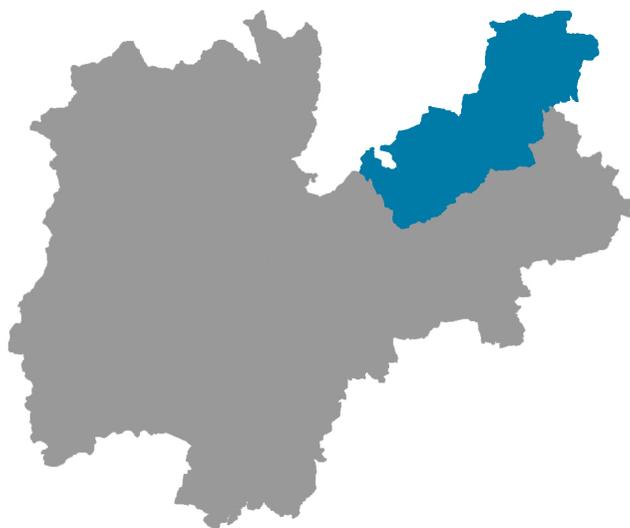
Nei mesi autunnali l'Associazione è stata coinvolta nei lavori di progettazione del Piano Sociale della Comunità della Val di Non partecipando agli incontri dell'*Area del Prendersi Cura*.

Nel mese di luglio l'Associazione ha collaborato attivamente alla predisposizione del *Progetto per lo sviluppo dell'amministratore di sostegno nelle Valli del Noce* presentato dalla Comunità della Val di Non in qualità di ente capofila in partenariato con l'Associazione, la Comunità della Valle di Sole e l'Azienda per i Servizi Sanitari.

Tabella 9. Risorse umane coinvolte - Val di Non e Sole 2017

VAL DI NON E VALLE DI SOLE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	Tirocinante	TOTALE ORE
29.03.2017 - Incontro di approfondimento per amministratori di sostegno						
PRESENZE	-	-	1	1	1	3
ORE	-	-	4	4	4	12
12.04.17 e 26.04.17 - Focus group Ricerca zione attività Amministratori di Sostegno in Provincia di Trento						
PRESENZE	-	-	-	2	-	2
ORE	-	-	-	9,5	-	9,5
16.05.2017 - Formazione operatori Oss e Osa Comunità della Valle di Sole						
PRESENZE	-	-	1	1	-	2
ORE	-	-	5	5	-	10
27.10.2017 - Serata informativa a Livo						
PRESENZE	2	-	-	1	-	3
ORE	8	-	-	4	-	12
Anno 2017 - Punto Informativo di Cles						
PRESENZE	-	-	-	12	-	12
ORE	-	-	-	54	-	54
Anno 2017- Coordinamento territoriale						
PRESENZE	-	-	2	2	-	4
ORE	-	-	5,5	5,5	-	11
Progettazione Piano Sociale						
PRESENZE	-	-	-	3	-	3
ORE	-	-	-	12	-	12
TOTALI						
PRESENZE	2	-	4	22	1	29
ORE	8	-	14,5	94	4	120,5

TERRITORIO VAL DI FIEMME E VAL DI FASSA





PUNTO INFORMATIVO DI CAVALESE E POZZA DI FASSA

Ogni terzo martedì del mese dalle 14.30 alle 17

c/o Comunità Territoriale della Val di Fiemme - Via Alberti, 4

c/o Comun General de Fascia - Strada di Pre' de Gejia, 2

Fassa Sei incontri per conoscere questa figura

Amministratore di sostegno

VAL DI FASSA - Dopo il buon avvio nel 2016 degli appuntamenti (bimestrali) nelle valli di Fiemme e Fassa, anche nel 2017 prosegue l'attività dell'associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno. Il prossimo incontro, dei sei previsti in valle, si terrà domani dalle 14.30 alle 17 nella sede del Comun General a Pozza.

L'associazione, grazie agli sportelli informativi ogni terzo martedì del mese (alternativamente, in Fassa nei mesi dispari e in Fiemme in quelli pari), è disponibile a spiegare il ruolo dell'amministratore di sostegno, una figura di protezione giuridica che opera per tutelare persone fragili e con limitata capacità di agire, a causa di patologie psichiatriche, disabilità, dipendenza ed età avanzata.

Lo sportello si propone di sostenere quanti si trovano a confrontarsi, specie per la prima volta, con questa figura nel compimento dei passaggi necessari ad avviare l'incarico, ma anche di arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze degli amministratori di sostegno già in carica, favorendo in questi ultimi un graduale aumento di autonomia nelle funzioni affidate.

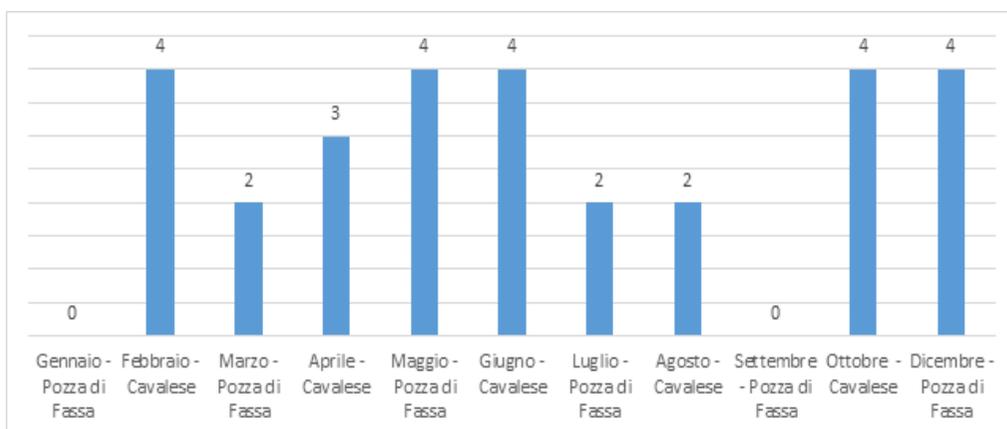
Lo sportello sarà attivo in Val di Fassa anche il 21 febbraio, 16 maggio, 18 luglio, 19 settembre e 21 novembre 2017.

Nel territorio della Val di Fiemme e Comun General de Fascia l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo territoriale aperto al pubblico ogni terzo martedì del mese a mesi alterni presso la sede della Comunità della Val di Fiemme e del Comun General de Fascia.

Nel corso dell'anno il Punto Informativo ha registrato 29 accessi.

L'Adige - 17 gennaio 2017

Grafico 11. Andamento Punto Informativo di Cavalese e Pozza di Fassa. Anno 2017





SVILUPPO TERRITORIALE

Nel territorio del Comun General de Fascia l'Associazione è stata coinvolta nel percorso di progettazione del Piano Sociale partecipando nel mese di settembre ad alcuni incontri dell'*Area del prendersi cura*.

I rapporti con i referenti dei Servizi Sociali della Comunità della Val di Fiemme e del Comun General de Fascia si sono intensificati in occasione della pianificazione del *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministrazione di sostegno in Trentino nella Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comun General de Fascia e Comunità della Val di Cembra* presentato dal Comun General de Fascia in qualità di ente capofila a cui hanno aderito la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, la Comunità della Valle di Cembra, l'A.P.S.P. Giovanelli di Tesero, l'A.P.S.P. San Gaetano di Predazzo, l'A.P.S.P. della Valle di Fassa, la Fondazione il Sollievo di Cavalese e l'Associazione Rencureme di Moena di Fassa.

In seguito ai primi incontri programmatari sono state predisposte alcune comunicazioni di cui l'Associazione ha curato il testo. In particolare il materiale da inviare ai canali di comunicazione dei territori (bollettini, giornali, ecc.) in cui viene brevemente presentato il progetto territoriale con alcuni dati sugli accessi al punto informativo di Cavalese e Pozza di Fassa e una comunicazione di invito agli enti pubblici e del privato sociale per un incontro di presentazione del progetto in programma per il mese di gennaio 2018.

Tabella 10. Risorse umane coinvolte - Val di Fiemme e Fassa 2017

VAL DI FIEMME E VAL DI FASSA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Anno 2017 - Punto Informativo di Cavalese e Pozza di Fassa					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	60	60
Anno 2017- Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	3	3	6
ORE	-	-	11,5	11,5	23
Progettazione Piano Sociale					
PRESENZE	-	-	-	3	3
ORE	-	-	-	12	12
TOTALI					
PRESENZE	-	-	3	18	21
ORE	-	-	11,5	83,5	95

TERRITORIO VALLE DI CEMBRA



SVILUPPO TERRITORIALE

L'Associazione in occasione della stesura del *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministrazione di sostegno in Trentino nella Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comun General de Fascia e Comunità della Val di Cembra* ha ripreso i contatti con i referenti del Servizio Sociale della Comunità della Valle di Cembra al fine di prevedere, sulla base di una lettura dei bisogni, quali azioni includere nel progetto.

TERRITORIO ROTALIANA KÖNISBERG E PAGANELLA





13 FEBBRAIO

Comunità Rotaliana Königsberg Serata informativa rivolta agli enti pubblici e privati operanti

Incontro organizzato dalla Comunità Rotaliana - Königsberg rivolto agli enti operanti sul territorio finalizzato a promuovere l'apertura del Punto Informativo territoriale a Mezzocorona, promosso dalla Comunità di Valle attraverso la delibera del Comitato Esecutivo n. 133/2016, e a condividere gli obiettivi del progetto territoriale per l'amministratore di sostegno in Rotaliana. Nel corso della serata l'Associazione ha illustrato la figura dell'amministratore di sostegno e ha fornito i dati relativi alle amministrazioni di sostegno attivate sul territorio. Durante la serata è stata inoltre distribuita una busta (kit) contenente la locandina del nuovo punto informativo, la guida informativa, i volantini con gli orari e la descrizione del servizio informativo chiedendo ai rappresentanti degli enti presenti la divulgazione.

Portatori di interessi coinvolti:

Comuni di Faedo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Roverè della Luna, S. Michele all'Adige, Zambana, Avis di Mezzocorona, Zambana, Mezzolombardo, Anffas Trentino onlus, Laboratorio Sociale, Cooperativa Sociale Grazie alla Vita, Cooperativa Sociale CS4 e Cooperativa Sociale GSH.

Persone presenti: 10

Predisposizione materiale informativo

Nel corso del 2017, su richiesta di enti pubblici di alcuni territori, il personale ha redatto dei testi da pubblicare all'interno dei seguenti notiziari:

- Numero 1, maggio 2017 – S. Michele Notizie – Articolo curato dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.
- Numero 3, dicembre 2017 – Mezzolombardo Notizie - Articolo curato dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino
L'amministratore di sostegno: una figura a supporto delle persone fragili.



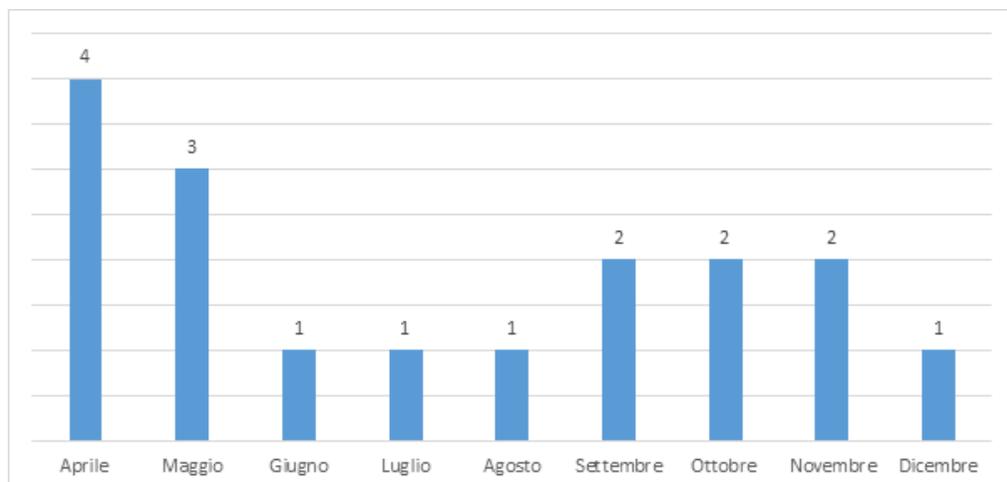
PUNTO INFORMATIVO ROTALIANA KÖNIGSBERG

Ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30

c/o Comunità Rotaliana Königsberg - Via Cavalleggeri, 19

Nel corso dell'anno 2017 il Punto Informativo di Mezzocorona ha registrato n. 17 accessi distribuiti come riportato nel grafico sottostante.

Grafico 12. Andamento punto informativo Mezzocorona, 2017



Un aiuto per le persone "fragili"

Aprè il 14 marzo a Mezzocorona lo sportello informativo sulla figura dell'amministratore di sostegno

di Lucia Facchinelli

19 MARZO

Aprè: conoscere la figura dell'amministratore di sostegno non è solo un'attività di Valle e rappresenta una novità per tutti. Una attività che nasce dalla Comunità di Valle di Bolzano. Rotoliana Maria Frasnelli nel giornale di questo sportello informativo, che sarà attivo da martedì 14 marzo nella sede di Mezzocorona (190).

L'idea nasce dalle consultazioni tenute dal Tavolo sociale attivo alla Cdc. Comunità di Valle. Lo scopo è quello di aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.



Primo piano Maria Frasnelli (secondo da sinistra) con Stefania Zanon del comitato e con Rosalinda della Cdc

Il tavolo per la loro salute è stato allestito nel centro di Mezzocorona. L'idea nasce dalle consultazioni tenute dal Tavolo sociale attivo alla Cdc. Comunità di Valle. Lo scopo è quello di aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Il tavolo per la loro salute è stato allestito nel centro di Mezzocorona. L'idea nasce dalle consultazioni tenute dal Tavolo sociale attivo alla Cdc. Comunità di Valle. Lo scopo è quello di aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

ROTALIANA Martedì mese uno sportello fornirà informazioni e supporto sulla figura dell'amministratore di sostegno

Attraverso personale specializzato in materia, si occuperà di fornire informazioni e supporto

Il tavolo per la loro salute è stato allestito nel centro di Mezzocorona. L'idea nasce dalle consultazioni tenute dal Tavolo sociale attivo alla Cdc. Comunità di Valle. Lo scopo è quello di aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.



"Facciamo conoscere questa figura"

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

Intanto, riferiscono alle legge nazionale del 2016 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo strumento è nato per aiutare le persone che non possono più reggersi da sole.

ROTALIANA Apre lo Sportello di consulenza, il primo «territoriale» dopo i sei provinciali

Amministrare i beni degli anziani «in sostegno»

ROTALIANA - Gli anziani non autosufficienti sono in costante aumento. E crescono anche i problemi delle famiglie per come amministrare i loro beni. Ecco, allora, che per andare incontro alla frequente richiesta di un amministratore di sostegno, la Comunità Rotoliana Königsberg si è fatta promotrice di aprire uno sportello informativo, dove si possono ottenere tutte le notizie o le indicazioni per gestire i beni del disabile o dell'anziano. «La novità consiste in questo: la Comunità della Rotoliana è la prima nel Trentino, al di fuori dei sei sportelli esistenti ed aperti dalla Provincia - ha detto ieri l'avvocato Massimo Zanon, in rappresentanza dell'associazione provinciale dei familiari per l'amministratore di sostegno - a farsi carico delle richieste dei cittadini e istituire

uno sportello pubblico per fornire informazioni, consulenze e supporto gratuitamente a tutte le persone coinvolte in questa problematica». L'amministratore di sostegno è una figura di protezione giuridica, nominata dal tribunale, per tutelare persone disabili e gli anziani non più capaci di amministrare i propri beni. Soltanto nel 2016, in Trentino sono stati affidati questi tutori a ben cinquecento persone non più autosufficienti e il progetto di istituire uno sportello presso la Comunità Rotoliana Königsberg ha origine dal Piano sociale di Comunità. «Era una delle richieste più pressanti giunte al nostro Tavolo sociale - ha spiegato ieri l'assessore della Comunità Maria Frasnelli - e adesso avvieremo anche un ciclo di serate pubbliche per spiegare alla gente

di cosa si tratta». L'inaugurazione avverrà martedì 14 marzo, con l'apertura al pubblico dalle 14.30 alle 16.30, nella sede della Comunità in via Cavallotti, a Mezzocorona. Lo sportello sarà aperto solo il secondo martedì di ogni mese, con il medesimo orario. «Stiamo valutando l'ipotesi di alternare l'apertura un mese a Mezzocorona e un mese a Lavis - aggiunge l'assessore Frasnelli - poiché quello lavinese è un bacino di utenza dove le famiglie sono assai interessate alla possibilità di avere un amministratore di sostegno». Lo sportello di Mezzocorona va ad aggiungersi agli altri sei già esistenti, gestiti sempre dalla stessa associazione, a Trento, Rovereto, Cavalese, Borgo, Cles e Tione. M. M.



Agli anziani serve sostegno



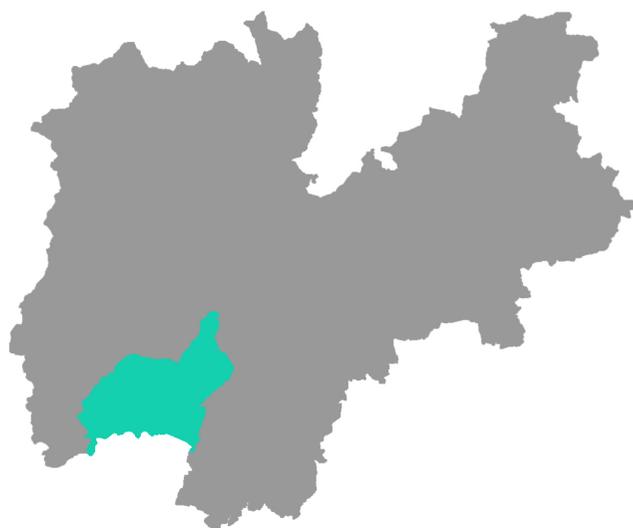
SVILUPPO TERRITORIALE

Nel mese di luglio l'Associazione ha collaborato attivamente alla presentazione del *Progetto Amministratore di Sostegno* presentato dalla Comunità Rotaliana Königsberg in qualità di ente capofila in partenariato con l'Associazione e la Comunità della Paganella.

Tabella 11. Risorse umane coinvolte - Rotaliana - Königsberg 2017

ROTALIANA KÖNISBERG	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
13.02.2017 - Incontro di rete tra enti					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	3	3	6
06.03.2017 - Conferenza stampa lancio punto informativo					
PRESENZE	2	-	-	1	3
ORE	4	-	-	2	6
Anno 2017 - Punto Informativo					
PRESENZE	-	-	-	9	9
ORE	-	-	-	27	27
Anno 2017 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	4	4	8
TOTALI					
PRESENZE	2	-	3	13	18
ORE	4	-	7	36	47

TERRITORIO ALTO GARDA E LEDRO





16 FEBBRAIO Intervento Scuola OSS Armida Barelli

L'Associazione è stata invitata dalla Scuola OSS Armida Barelli di Riva del Garda a presentare la figura dell'amministratore di sostegno agli studenti del secondo anno.

L'intervento è stato gestito da un'operatrice dell'Associazione che ha illustrato le caratteristiche della figura dell'ads con l'ausilio di una presentazione in *powerpoint*.

Portatori di interessi coinvolti:

studenti della Scuola OSS Armida Barelli

Persone presenti: 19 studenti



SVILUPPO TERRITORIALE

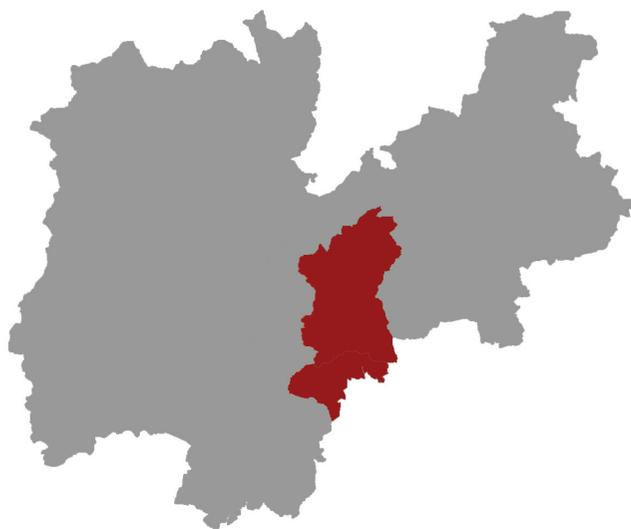
Nel mese di settembre la Comunità Alto Garda e Ledro ha coinvolto l'Associazione negli incontri dell'Area del prendersi cura al fine di redigere il Piano Sociale di Comunità.

Nella seconda parte dell'anno la Comunità Alto Garda e Ledro e l'Associazione sono state impegnate nella stesura del progetto *Promozione dell'amministratore di sostegno nell'Alto Garda e Ledro*.

Tabella 12. Risorse umane coinvolte - Alto Garda e Ledro 2017

ALTO GARDA E LEDRO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
16.02.2017 - Intervento formativo Scuola Armida Barelli					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	4	4
Anno 2017 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	3,5	7,5	11
Progettazione piano sociale					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	4	4
TOTALI					
PRESENZE	-	-	1	4	5
ORE	-	-	3,5	15,5	19

TERRITORIO ALTA VALSUGANA E BERNSTOL E ALTIPIANI CIMBRI





SVILUPPO TERRITORIALE

Nel corso dell'anno 2017 l'Associazione ha collaborato per la prima volta con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in occasione della presentazione del progetto *SOS-teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri*, un progetto di sviluppo territoriale centrato sulla figura dell'amministratore di sostegno.

Partendo da un'analisi dei bisogni è stata rilevata la necessità di divulgare maggiormente la figura dell'amministratore di sostegno tra cittadini, operatori ed enti del territorio potenziando contestualmente le competenze.

Per rispondere a queste esigenze sono state previste delle azioni che avranno luogo nell'arco del 2018. Tra queste rientra il coinvolgimento di giovani neo laureati in materie sociali, giuridiche ed educative in percorsi di tipo informativo-formativo con un ruolo attivo nella co-progettazione e realizzazione di eventi promozionali e informativi sul territorio.

Tabella 13. Risorse umane coinvolte - Alta Valsugana e Bernstol. Anno 2017

VALSUGANA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
2017 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	6,5	6,5	13
TOTALI					
PRESENZE	-	-	2	2	4
ORE	-	-	6,5	6,5	13

TERRITORIO VALLE DEI LAGHI





SVILUPPO TERRITORIALE

L'Associazione nel corso del 2017 si è trovata per la prima volta a progettare in questo territorio in occasione della presentazione del progetto *Amministrazione di sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela*.

La Comunità di Valle ha rilevato bisogni di natura informativa, formativa e di supporto inerenti la figura dell'amministratore di sostegno.

A questi tre gruppi di bisogni è stata aggiunta anche la necessità di coinvolgere le amministrazioni comunali al fine di incrementare tra gli amministratori stessi la conoscenza della misura giuridica dell'amministrazione di sostegno favorendo da parte dei Comuni un'assunzione dell'incarico in situazioni di particolare fragilità.

Tabella 14. Risorse umane coinvolte - Valle dei Laghi 2017

VALLE DEI LAGHI	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
2017 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	3	6	9
TOTALI					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	3	6	9

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE



ALTRE ATTIVITÀ AREA INFORMAZIONE

Distribuzione e promozione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino.

L'Associazione ha costantemente promosso la consultazione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino, attraverso la distribuzione della pubblicazione in formato cartaceo e tramite la promozione del formato elettronico pubblicato all'interno del portale www.amministratoredisostegnotn.it.

Gestione del portale www.amministratoredisostegnotn.it

Nel corso del primo quadrimestre è proseguita l'attività di aggiornamento del portale www.amministratoredisostegnotn.it, portata avanti dal personale dell'Associazione. A partire dal mese di marzo è stata pubblicata una nuova pagina specificatamente dedicata alle ultime notizie.

Dati di accesso al portale. Anno 2017



Diffusione della newsletter informativa periodica

L'Associazione ha inviato 6 newsletter a tutti i contatti che avevano manifestato l'interesse a riceverla. All'interno di quasi tutte le newsletter è stato proposto un approfondimento giuridico.

Nel corso del 2017 i temi giuridici trattati sono stati i seguenti:

- Newsletter n.55, n.1 febbraio 2017. Procura generale o speciale e amministrazione di sostegno: diversità di funzioni, unico intento.
- Newsletter n.56, n.2 marzo 2017. L'ingresso in casa di cura non richiede necessariamente la nomina di ads (rif. Tribunale Milano, 3 novembre 2014).
- Newsletter n. 57 giugno 2017. Ads nel nostro territorio: due importanti passi in avanti.
- Newsletter n.58 luglio 2017. Intervento medico in stato di necessità (Tribunale di Modena 27 novembre 2015).

Immagine n.1 - Newsletter inviate. Anno 2017

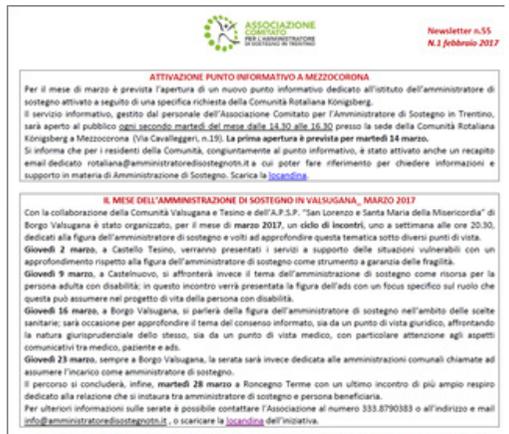
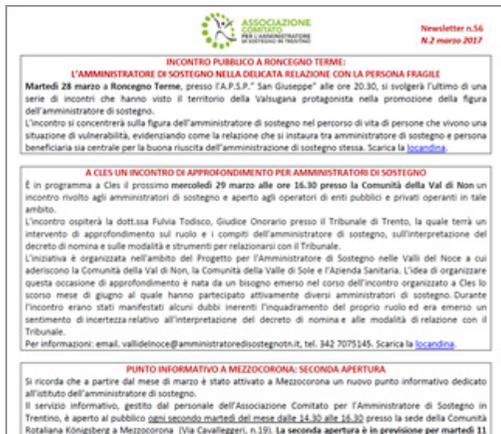
 <p>ATTIVAZIONE PUNTO INFORMATIVO A MEZZOCORONA Per il mese di marzo è prevista l'apertura di un nuovo punto informativo dedicato all'Istituto dell'amministratore di sostegno attivato a seguito di una specifica richiesta della Comunità Rotoliana Königberg. Il servizio informativo, gestito dal personale dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, sarà aperto al pubblico ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30 presso la sede della Comunità Rotoliana Königberg a Mezzocorona (Via Cavallotti, n.15). La prima apertura è prevista per martedì 14 marzo. Si informa che per i residenti della Comunità, congiuntamente al punto informativo, è stato attivato anche un recapito email dedicato rotaliana@amministratoredisostegno.it al cui poter fare riferimento per chiedere informazioni e supporto in materia di Amministrazione di Sostegno. Scarica la linkadina.</p> <p>IL MESE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IN VALSUGANA, MARZO 2017 Con la collaborazione della Comunità Valsugana e Tesino e dell'A.P.S.P. "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana è stato organizzato, per il mese di marzo 2017, un ciclo di incontri, uno a settimana alle ore 20.30, dedicati alla figura dell'amministratore di sostegno e volti ad approfondire questa tematica sotto diversi punti di vista. Givedì 2 marzo, a Castello Tesino, verranno presentati i servizi a supporto delle situazioni vulnerabili con un approfondimento rispetto alla figura dell'amministratore di sostegno come strumento a garanzia della fragilità. Givedì 9 marzo, a Castelnuovo, si affronterà invece il tema dell'amministrazione di sostegno come ricorsa per la persona adulta con disabilità: in questo incontro verrà presentata la figura dell'ads con un focus specifico sul ruolo che questa può assumere nel progetto di vita della persona con disabilità. Givedì 16 marzo, a Borgo Valsugana, si parlerà della figura dell'amministratore di sostegno nell'ambito delle scelte sanitarie: sarà occasione per approfondire il tema del consenso informato, sia da un punto di vista giuridico, affrontando la natura giurisdizionale dello stesso, sia da un punto di vista medico, con particolare attenzione agli aspetti comunicativi tra medico, paziente e ads. Givedì 23 marzo, sempre a Borgo Valsugana, la serata sarà invece dedicata alle amministrazioni comunali chiamate ad assumere l'incarico come amministratore di sostegno. Il percorso si concluderà, infine, martedì 28 marzo a Ronco Terme con un ultimo incontro di più ampio respiro dedicato alla relazione che si instaura tra amministratore di sostegno e persona beneficiaria. Per ulteriori informazioni sulle serate è possibile contattare l'Associazione al numero 333.8790383 o all'indirizzo e mail ads@amministratoredisostegno.it, o scaricare la linkadina dell'iniziativa.</p> <p>PROCURA GENERALE O SPECIALE E AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: DIVERSITÀ DI FUNZIONI, UN UNICO INTENTO Spesso si si trova di fronte ad una scelta ed è bene distinguere quali siano gli ambiti di operatività dei due strumenti giuridici. La procura è l'atto giuridico rivolto a terzi, con il quale un soggetto (detto rappresentato) conferisce ad un altro soggetto (detto rappresentante) il potere di compiere in suo nome e nel suo interesse atti giuridici, i cui effetti saranno direttamente imputati al rappresentato stesso. La procura attiene alla sfera patrimoniale del soggetto rappresentato e può essere di carattere generale (qualora il procuratore abbia potere di compiere ogni e qualunque atto giuridico ad eccezione degli atti personalissimi - es. testamento, donazione) o di carattere speciale (qualora il procuratore venga attribuito il potere di compiere solo determinati atti). Diversamente l'amministrazione di sostegno riguarda la tutela dei bisogni e delle aspirazioni della persona fragile sotto ogni profilo: personale e patrimoniale. Essa potrà essere modellata sulla sorta delle peculiari esigenze del beneficiario e potrà coinvolgere ogni tipo di atto purché previsto dal decreto di nomina del GT. A seconda del tipo di supporto di cui necessita la persona si si indirizza verso l'uno o l'altro strumento tenendo presente che mentre l'amministrazione di sostegno può compiere atti di natura personale e patrimoniale, il procuratore può esclusivamente compiere atti di natura patrimoniale.</p> <p style="text-align: center;">5 per 1000</p> <p>Ricordiamo che, anche quest'anno, è possibile sostenere l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino destinando la quota del 5x1000 delle proprie imposte sul reddito. Questo gesto consente alla nostra Associazione di continuare a svolgere attività sempre più radicate sul territorio a favore delle persone fragili. Come si fa? È semplice, è sufficiente indicare il Codice Fiscale dell'Associazione (96082970227) al consulente o al CAF che si occupa della predisposizione della propria dichiarazione annuale dei redditi.</p>	 <p>INCONTRO PUBBLICO A RONCO TERME: L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO NELLA DELICATA RELAZIONE CON LA PERSONA FRAGILE Martedì 28 marzo a Ronco Terme, presso l'A.P.S.P. "San Giuseppe" alle ore 20.30, si svolgerà l'ultimo di una serie di incontri che hanno visto il territorio della Valsugana protagonista nella promozione della figura dell'amministratore di sostegno. L'incontro si concentrerà sulla figura dell'amministratore di sostegno nel percorso di vita di persone che vivono una situazione di vulnerabilità, evidenziando come la relazione che si instaura tra amministratore di sostegno e persona beneficiaria sia centrale per la buona riuscita dell'amministrazione di sostegno stessa. Scarica la linkadina.</p> <p>A CLES UN INCONTRO DI APPROFONDIMENTO PER AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO È in programma a Cles il prossimo mercoledì 29 marzo alle ore 16.30 presso la Comunità della Val di Non un incontro rivolto agli amministratori di sostegno e aperto agli operatori di enti pubblici e privati operanti in tale ambito. L'incontro ospiterà la dottoressa Fulvia Todisco, Giudice Onorario presso il Tribunale di Trento, la quale terrà un intervento di approfondimento sul ruolo e i compiti dell'amministratore di sostegno, sull'interpretazione del decreto di nomina e sulle modalità e strumenti per relazionarsi con il Tribunale. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Progetto per l'Amministratore di Sostegno nelle Valli del Noce a cui aderiscono la Comunità della Val di Non, la Comunità della Valle di Sole e l'Agenzia Sanitaria. L'idea di organizzare questa occasione di approfondimento è nata da un bisogno emerso nel corso dell'incontro organizzato a Cles lo scorso mese di giugno al quale hanno partecipato attivamente diversi amministratori di sostegno. Durante l'incontro erano stati manifestati alcuni dubbi inerenti l'inquadramento del proprio ruolo ed era emerso un sentimento di incertezza relativo all'interpretazione del decreto di nomina e alle modalità di relazione con il Tribunale. Per informazioni: email: valledinocce@amministratoredisostegno.it, tel. 342.7075145. Scarica la linkadina.</p> <p>PUNTO INFORMATIVO A MEZZOCORONA: SECONDA APERTURA Si ricorda che a partire dal mese di marzo è stato attivato a Mezzocorona un nuovo punto informativo dedicato all'Istituto dell'amministratore di sostegno. Il servizio informativo, gestito dal personale dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, è aperto al pubblico ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30 presso la sede della Comunità Rotoliana Königberg a Mezzocorona (Via Cavallotti, n.15). La seconda apertura è in programma per martedì 11 aprile. Scarica la linkadina.</p>
	<p>L'INGRESSO IN CASA DI CURA NON RICHIEDE NECESSARIAMENTE LA NOMINA DI ADS (Tribunale Milano, 3 novembre 2014) Il Tribunale di Milano affronta una tematica ricorrente specialmente in alcuni territori: alcune direttive regionali hanno infatti sollecitato l'apertura di procedura di amministrazione di sostegno nel momento stesso dell'ingresso in una casa di cura. Siffatta prassi, tuttavia, non è in linea con le previsioni di legge in forza delle quali non qualunque tipo di fragilità legittima la nomina di un amministratore di sostegno, bensì solamente quella "resonante" che costituisca un ostacolo all'effettivo esercizio dei diritti e si concretizzi nella concreta impossibilità di provvedere alla cura dei bisogni propri della vita quotidiana. Laddove le esigenze della persona possono essere soddisfatte attraverso "altre modalità" non è necessario né opportuno radicare il procedimento di amministrazione di sostegno che comporterebbe una limitazione e/o privazione della capacità di agire non suffragata dai presupposti statuiti dalla legge.</p> <p style="text-align: center;">5 per 1000</p> <p>Ricordiamo che, anche quest'anno, è possibile sostenere l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino destinando la quota del 5x1000 delle proprie imposte sul reddito. Questo gesto consente alla nostra Associazione di continuare a svolgere attività sempre più radicate sul territorio a favore delle persone fragili. Come si fa? È semplice, è sufficiente indicare il Codice Fiscale dell'Associazione (96082970227) al consulente o al CAF che si occupa della predisposizione della propria dichiarazione annuale dei redditi.</p>

Tabella 15. Riepilogo newsletter. Anno 2017

INDICATORE	VALORE
N. newsletter inviate	6
N. contatti al 31.12.2017	1338

Produzione materiale grafico informativo

Nel corso del primo quadrimestre si è provveduto ad aggiornare il materiale relativo ai Punti Informativi aggiungendo i riferimenti dello sportello di Mezzocorona.

Si è inoltre portato a termini il pieghevole *L'Amministrazione di Sostegno. La Guida in Breve* ed è stato aggiornato il segnalibro del 5 per mille.

L'impegno profuso per la realizzazione di tale materiale risponde a un duplice obiettivo:

- rendere omogeneo il materiale informativo relativo al Progetto per l'amministratore di sostegno in Trentino;
- disporre di materiale descrittivo delle attività svolte da accompagnare a eventuali campagne di raccolta fondi.

Immagine n. 2 - Segnalibro e Guida in breve. Anno 2017





ALTRE ATTIVITÀ AREA SUPPORTO

Gestione dei Punti Informativi territoriali

L'Associazione ha gestito con continuità gli 8 Punti Informativi, sotto riportati, dedicati alla figura dell'amministratore di sostegno e operativi in Provincia di Trento garantendo la reperibilità telefonica quotidiana del numero 333 8790383 e del recapito email info@amministratoredisostegno.it.

I Punti Informativi sono stati gestiti dal personale dell'Associazione con il supporto di una volontaria presso il Punto Informativo del Tribunale di Trento. Il servizio si è avvalso inoltre dell'aiuto di collaboratori esperti in ambito bancario, notarile e legale.

Immagine n. 4 - Struttura e orari Punti Informativi in Provincia di Trento. Anno 2017

Progetto per l'amministratore di sostegno in trentino

I PUNTI INFORMATIVI

WWW.AMMINISTRATOREDISOSTEGNO.IT



TRENTO LUNEDÌ MATTINA DALLE 10 ALLE 13, stanza 28 c/o Tribunale di Trento, Via Jacopo Aconcio n. 2 MERCOLEDÌ SU APPUNTAMENTO c/o Fondazione Demarchi, P.zza S.Maria Maggiore	CLES OGNI ULTIMO MARTEDÌ DEL MESE DALLE 14 ALLE 16.30 c/o Sede Comunità Val di Non via C. A. Pilati n.17 vallidelnoce@amministratoredisostegno.it
ROVERETO GIOVEDÌ MATTINA DALLE 9 ALLE 13, stanza 0.20 c/o Tribunale di Rovereto Corso Rosmini n. 65	VALLE DI TRENTO OGNI PRIMO MARTEDÌ DEL MESE DALLE 14.30 ALLE 17 c/o Comunità di Valle delle Giudicarie Via P.Gnesotti n. 2 infojudicarie@amministratoredisostegno.it
BORGO VALSUGANA OGNI SECONDO MERCOLEDÌ DEL MESE DALLE 10 ALLE 12 c/o A.P.S.P. di Borgo Valsugana - Via per Telve n. 7	CAVALESE OGNI TERZO MARTEDÌ DEL MESE DALLE 14.30 ALLE 17.00 c/o Sede Comunità Territoriale della Val di Fiemme Via Alberti n.4 c/o Comun General de Fascia Strada di Pre' de Gejja, 2 fiemme_fassa@amministratoredisostegno.it
MEZZOCORONA OGNI SECONDO MARTEDÌ DEL MESE DALLE 14.30 ALLE 16.30 c/o Sede Comunità Rotaliana - Königsberg Via Cavalleggeri n.19	CONTATTI:  Reperibilità telefonica quotidiana - 333.8790383  www.amministratoredisostegno.it

Tabella 16. Dati sugli accessi ai Punti Informativi. Anno 2017

	2014	2015	2016	2017
Contatti totali	1675	1931	2596	3131
Accessi al servizio informativo				
Telefonate ricevute	674	753	925	1327
Email ricevute	95	78	186	210
Accessi Tribunale di Trento	230	273	209	171
Accessi presso Tribunale Rovereto	252	328	422	467
Accessi Fondazione Demarchi	165	165	176	204
Accessi Tione di Trento	9	47	49	53
Accessi Borgo Valsugana	-	24	26	47
Accessi Cles	-	9	39	47
Accessi Cavalese e Pozza di Fassa	-	-	22	29
Accessi Mezzocorona				17
Altro	1	2	13	16
Totale accessi (in entrata)	1426	1679	2067	2498
Contatti in uscita				
Telefonate effettuate	87	68	107	145
Email inviate	161	182	422	484
Altro				4
Totale contatti in uscita	249	252	529	633
Situazioni accolte				
	813	983	1067	1117

* Si precisa che a partire dall'anno 2016 sono state conteggiate come email in uscita anche le risposte prodotte a quesiti via email che negli anni precedenti non erano conteggiate.

La scelta di contarle come contatti in uscita è relativa alla complessità dei contenuti che vengono richiesti che richiedono talvolta un approfondimento.

Gráfico 12. Comparazione contatti totali. Anni 2013 - 2017

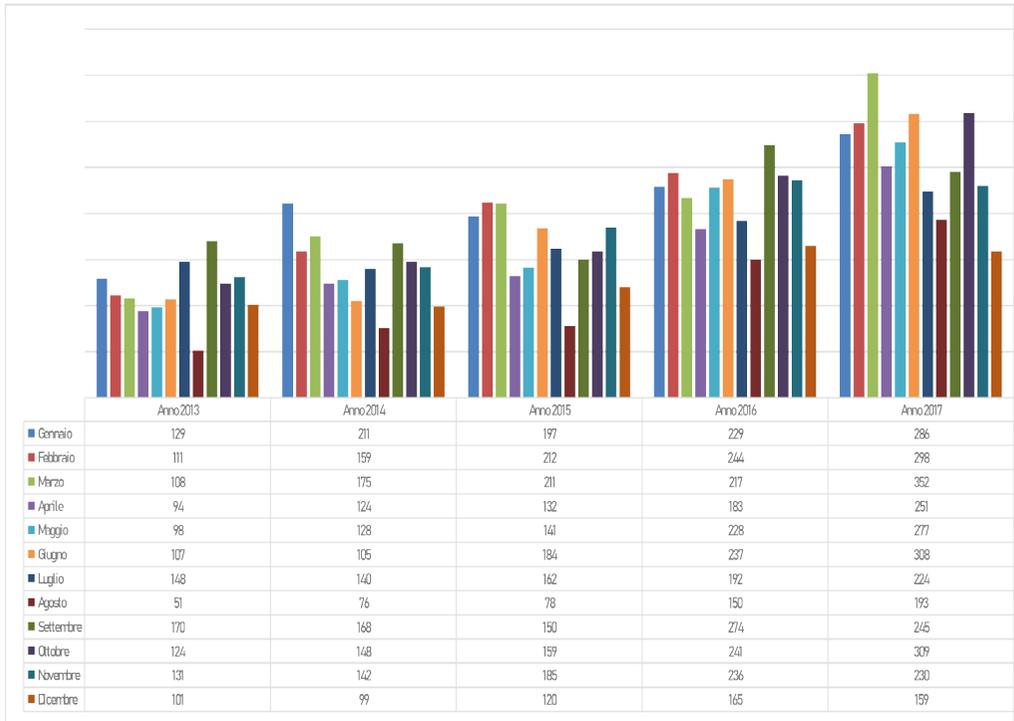


Gráfico 13. Distribuzione dei contatti in entrata. Anno 2017

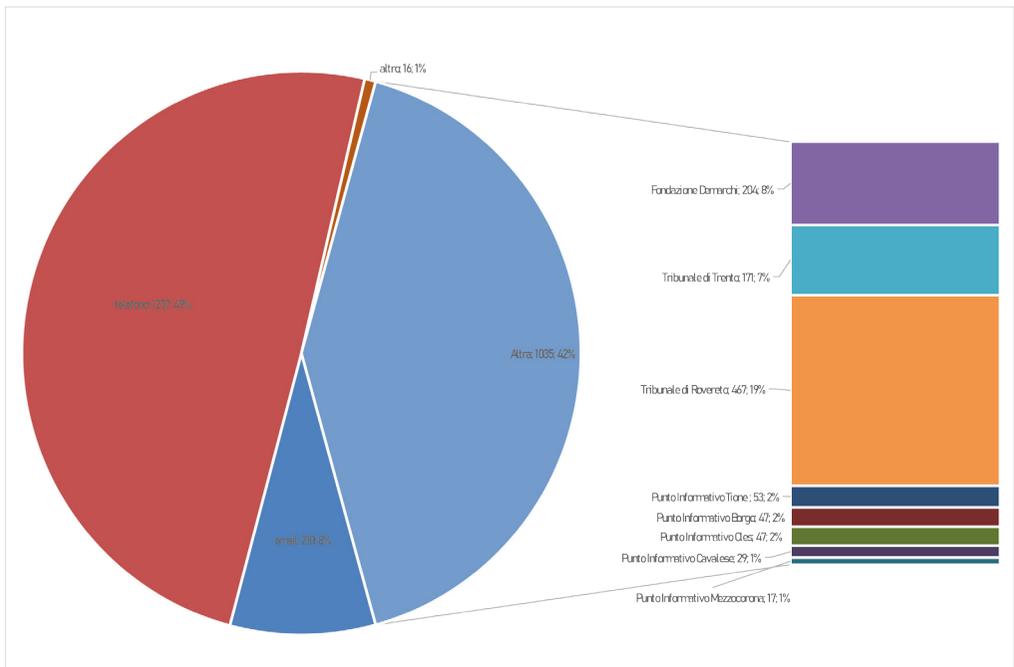


Grafico 14. Tipologia di quesiti. Anno 2017

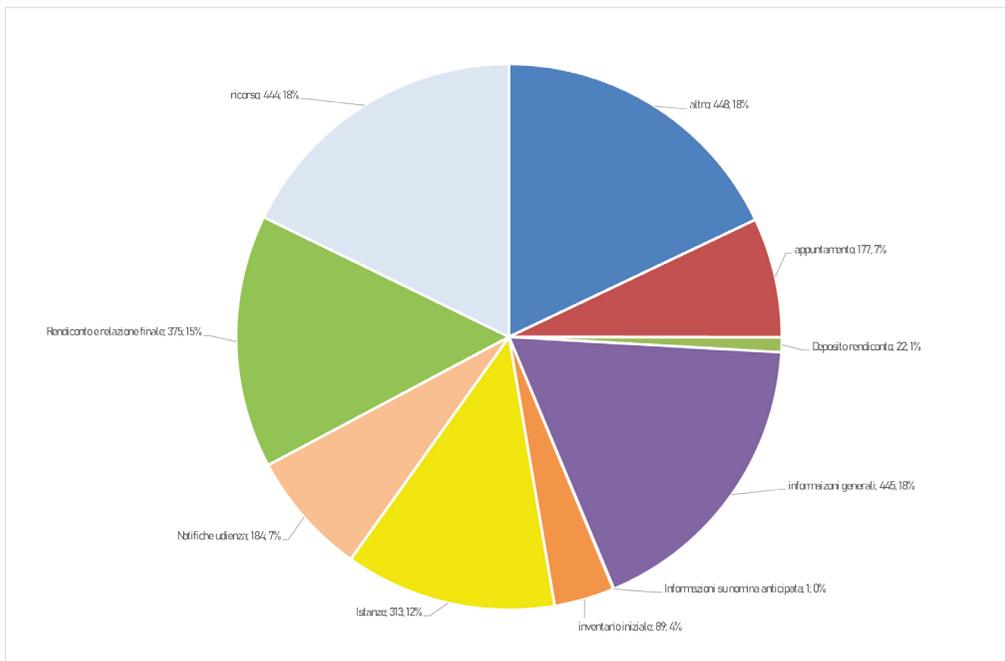
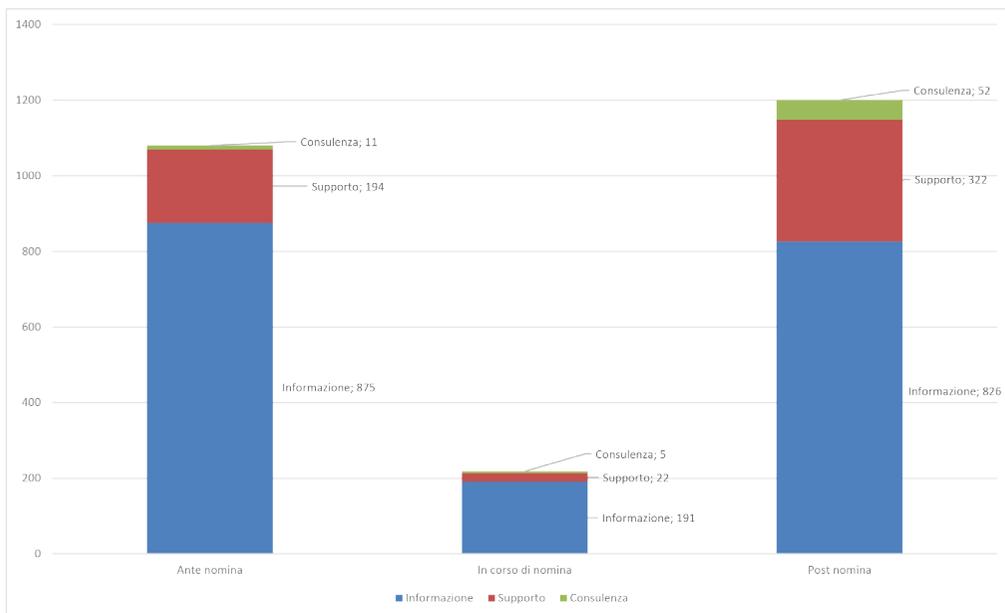


Grafico 15. Momento in cui il quesito viene posto e tipologia di criteri. Anno 2017



Approfondimento tecnico *consulenza tra pari*

L'Associazione ha raccolto il bisogno da parte degli amministratori di sostegno di avere un momento dedicato alla condivisione dell'esperienza, un confronto in merito allo svolgimento dell'incarico e alle difficoltà legate a questo. A partire da questo bisogno si è quindi ritenuto opportuno intraprendere un breve percorso formativo circa la tecnica di gestione di gruppo ideata dall'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno di Bolzano nell'ambito del loro servizio *consulenza tra pari*.

Il primo incontro, che si è tenuto mercoledì 12 aprile, è stato dedicato a uno scambio di informazioni con il personale dell'Associazione di Bolzano mirato a comprendere da quali bisogni siano partiti, gli obiettivi posti e le modalità di svolgimento di questi gruppi.

Il secondo incontro, invece, svoltosi giovedì 27 aprile, è stato l'occasione per prendere parte in qualità di uditori a uno dei gruppi al fine di osservare le diverse fasi di cui esso si compone, le prassi che vengono messe in campo e le tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo.



FORMAZIONE

ALTRE ATTIVITÀ AREA FORMAZIONE

25 maggio. Intervento formativo per Avvocati a Padova

L'Associazione nella persona del Presidente è intervenuta nell'ambito dell'evento formativo rivolto agli avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Padova dal titolo *Le amministrazioni di sostegno nella prassi odierna: un primo sguardo*.

Portatori di interesse coinvolti:

Tavolo Associazioni Forensi del Tribunale di Padova

Persone presenti:

circa 100

Immagine n. 5 - Locandina "Le ads nella prassi odierna: *un primo sguardo*"

**Le amministrazioni di sostegno
nella prassi odierna:
un primo sguardo**

L'evento è in corso di accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Padova

Per iscrizioni: Avvocati del Foro alla sistema Sfera; Avvocati Fubri Foro alla mail stg@massimiliano@gmail.com.

relatori

Dott. Francesco Spaccasassi
Giudice Trib. Padova
Dott.ssa Mariasunta Piacinini
Docente Unipd
Avv. Massimo Zanoni
Foro di Trento

Introduce

Avv. Eddy Bazzon
coordinatore Tavolo
delle Associazioni Forensi

Coordina

Avv. Chiara Cattaneo
componente Tavolo
delle Associazioni Forensi

25 MAGGIO 2017
15.00 - 18.00
PADOVA

Sala conferenza
presso Ordine Avvocati di Padova
via Nicolò Tommaseo 55

PROTEZIONE CIVILE

0497 441111 - 0497 441112 - 0497 441113 - 0497 441114 - 0497 441115 - 0497 441116 - 0497 441117 - 0497 441118 - 0497 441119 - 0497 441120 - 0497 441121 - 0497 441122 - 0497 441123 - 0497 441124 - 0497 441125 - 0497 441126 - 0497 441127 - 0497 441128 - 0497 441129 - 0497 441130 - 0497 441131 - 0497 441132 - 0497 441133 - 0497 441134 - 0497 441135 - 0497 441136 - 0497 441137 - 0497 441138 - 0497 441139 - 0497 441140 - 0497 441141 - 0497 441142 - 0497 441143 - 0497 441144 - 0497 441145 - 0497 441146 - 0497 441147 - 0497 441148 - 0497 441149 - 0497 441150 - 0497 441151 - 0497 441152 - 0497 441153 - 0497 441154 - 0497 441155 - 0497 441156 - 0497 441157 - 0497 441158 - 0497 441159 - 0497 441160 - 0497 441161 - 0497 441162 - 0497 441163 - 0497 441164 - 0497 441165 - 0497 441166 - 0497 441167 - 0497 441168 - 0497 441169 - 0497 441170 - 0497 441171 - 0497 441172 - 0497 441173 - 0497 441174 - 0497 441175 - 0497 441176 - 0497 441177 - 0497 441178 - 0497 441179 - 0497 441180 - 0497 441181 - 0497 441182 - 0497 441183 - 0497 441184 - 0497 441185 - 0497 441186 - 0497 441187 - 0497 441188 - 0497 441189 - 0497 441190 - 0497 441191 - 0497 441192 - 0497 441193 - 0497 441194 - 0497 441195 - 0497 441196 - 0497 441197 - 0497 441198 - 0497 441199 - 0497 441200

Primo convegno provinciale Amministrazione di Sostegno: Responsabilità, Risorsa, Rete

Nel corso dell'anno 2017 l'Associazione è stata impegnata, in collaborazione con la Fondazione Demarchi e il Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, nell'organizzazione e realizzazione del primo Convegno Provinciale *Amministrazione di Sostegno. Responsabilità Risorsa Rete*. La giornata studio, realizzata grazie al contributo di Fondazione Cattolica Assicurazioni, era finalizzata ad approfondire la figura dell'amministratore di sostegno come strumento e risorsa a supporto della persona fragile e a condividere le prassi adottate fino ad oggi in Trentino in materia di amministrazione di sostegno mettendo in luce gli ambiti sui quali è necessario ancora lavorare.

In occasione del Convegno l'Associazione ha preparato 5 poster che sono stati esposti all'interno della sala. I poster hanno ripercorso ogni singolo anno della storia del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino evidenziando le principali attività svolte per singolo anno.

All'interno del materiale promozionale si è scelta e ideata un'immagine esemplificativa del ruolo dell'amministratore di sostegno rappresentato da un aereo che traina un aliante. Nella metafora l'aliante rappresenta la persona beneficiaria e il filo che lo lega all'aereo simboleggia il rapporto di fiducia e l'azione



dell'affidarsi con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione della persona fragile che così facendo è in grado di librarsi in aria.

Immagine n. 6 - Poster convegno "Responsabilità, Risorsa, Rete". Anno 2017



Portatori di interessi coinvolti:

Tribunale di Trento, Tribunale di Rovereto, Upipa, Azienda Pubblica di Servizi Sanitari; Cooperativa Sociale Spes, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Ordine degli Avvocati di Trento, Ordine degli Avvocati di Rovereto, Ordine degli Assistenti Sociali



Personae presenti: 159

ALTRE ATTIVITÀ SPERIMENTALI

Collaborazione con Fondazione Cattolica Assicurazioni

L'Associazione ha avviato alla fine del 2016 una collaborazione, consolidatasi nell'anno 2017, con la Fondazione Cattolica Assicurazioni, finalizzata ad integrare il Progetto per l'amministratore di sostegno in Trentino, in particolare con l'obiettivo di promuovere una cultura di cittadinanza attiva nell'ambito delle amministrazioni di sostegno volontarie.

La realizzazione del Progetto dell'anno 2017 è stata resa possibile anche grazie alla condivisione della Fondazione Cattolica circa il metodo utilizzato dall'Associazione fondato su un approccio multidisciplinare, teso a favorire il confronto e la collaborazione tra tutte le professioni vicine al tema dell'amministrazione di sostegno e a valorizzare le reti territoriali in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale.

La condivisione dell'obiettivo di favorire l'implementazione di un sistema in grado di supportare gli amministratori di sostegno volontari ha permesso all'Associazione di portare avanti con maggiore forza e vigore le attività propedeutiche per il perseguimento di tale finalità nonché di attuare nuove sperimentazioni.

Il sostegno della Fondazione è stato inoltre significativo anche per la buona riuscita del primo convegno provinciale *Amministrazione di Sostegno: Responsabilità, Risorsa, Rete* che ha consentito all'Associazione e agli altri partner organizzativi di offrire ai partecipanti, insieme a contenuti di valore, un'accoglienza calorosa.

Raccolta e analisi dati delle amministrazioni di sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto.

l'Associazione ha proseguito nell'attività di raccolta e analisi dei dati delle amministrazioni di sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto. Durante l'anno in numerose occasioni sono stati prodotti e successivamente presentati i dati risultanti dalle analisi relative all'anno 2016. Sono inoltre stati raccolti e analizzati i dati afferenti all'anno 2017.

Ads associativo: gestione diretta di alcune amministrazioni di sostegno

L'Associazione ha proseguito per tutto l'anno la gestione ordinaria delle 4 Amministrazioni di Sostegno di cui ha assunto l'incarico. Nel mese di dicembre l'Associazione è inoltre stata nominata amministratore di sostegno provvisorio di una persona residente nel territorio dell'Alto Garda e Ledro.

I primi mesi dell'anno sono stati in particolare dedicati alla raccolta e alla preparazione della documentazione necessaria per la rendicontazione dell'anno 2016 da presentare in Tribunale.

Collaborazione attività di ricerca *Sensibilizzazione sull'attività degli amministratori di sostegno in Provincia di Trento* curata dalla Fondazione Demarchi.

L'Associazione ha collaborato alla continuazione dell'attività di studio curata dalla Fondazione Demarchi.

In particolare i ricercatori sono stati invitati a presentare brevemente l'evoluzione della ricerca nel corso dell'incontro rivolto agli amministratori di sostegno organizzato a Cles il 29 marzo.

Il personale dell'Associazione ha partecipato ai due *focus group* organizzati dalla Fondazione a Cles e a Malè rispettivamente il 12 aprile e il 26 aprile, finalizzati a raccogliere le osservazioni di tutti i soggetti interessati al tema dell'ads.

I risultati della ricerca sono stati condivisi nei mesi estivi e successivamente presentati durante il Convegno del primo dicembre.

Immagine n. 7 - Slide della presentazione della Ricercazione. Anno 2017



Ricercazione per la sensibilizzazione sull'attività degli amministratori di sostegno

A cura della Fondazione Franco Demarchi

Trento, 1 dicembre 2017



PROGETTO PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IN TRENINO

Collaborazione alla predisposizione e approvazione di protocolli di intesa in Provincia di Trento.

L'Associazione nel corso dell'anno è stata coinvolta attivamente nella predisposizione delle prassi condivise e i relativi testi dei seguenti protocolli:

1. *Protocollo per la nomina di avvocati all'incarico di amministratore di sostegno presso il Tribunale di Trento. Linee Guida per lo svolgimento dell'incarico* sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Ordine degli Avvocati di Trento;
2. *Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze* sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Tribunale di Rovereto.

Nella seconda metà dell'anno l'Associazione ha partecipato attivamente ad alcuni incontri di confronto tra Giudici Tutelari dei Tribunali di Trento e di Rovereto e rappresentanti di istituti bancari a seguito dei quali è stato condiviso il testo del protocollo *Linee Guida per la gestione dei rapporti bancari relativi ad amministrazioni di sostegno* che verrà sottoscritto nel 2018 nell'ambito del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministrazione di sostegno.

In questo luogo è stata condivisa inoltre la necessità di riprendere i contatti con l'Azienda pubblica per i Servizi Sanitari, e nello specifico con l'ufficio legale, per ridefinire la prassi nel caso di nomine urgenti e preliminari a un intervento chirurgico o prestazione sanitaria. Anche in questo caso l'obiettivo sarebbe quello di formalizzare quanto condiviso all'interno di un protocollo che vedrebbe il coinvolgimento della Provincia Autonoma di Trento e dei Tribunali.

TERZA PARTE

DIMENSIONE ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVO	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2016</i>
Attivo Circolante		
Crediti		
Provincia Autonoma di Trento	9.000,00	31.000,00
Comunità Rotaliana	3.464,39	-
Fondazione Cattolica	22.500,00	-
Comun General de Fascia	490,00	-
Comunità Bassa Valsugana e Tesino	191,80	-
Crediti verso erario	1.132,00	1.077,00
Crediti diversi	0,71	0,71
Crediti da 770	-	359,68
Totale crediti	36.778,90	32.937,39
Disponibilità liquide	17.255,85	19.317,94
Totale attivo circolante	54.034,75	52.255,33
Ratei e risconti	565,51	565,51
TOTALE ATTIVO	54.600,26	52.820,84
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	312,20	312,20
Utili e perdite portate a nuovo	3,11	2,46
Utile di esercizio	0,58	0,65
Totale patrimonio netto	315,89	315,31
Trattamento di fine rapporto	14.293,09	17.475,78
Debiti	35.585,06	34.819,75
Ratei e risconti	4.406,22	210,00
TOTALE PASSIVO	54.600,26	52.820,84

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

Valore della produzione	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2016</i>
Quote associative	1.220,00	1.250,00
Erogazioni liberali	1.270,00	270,00
Contributo Provincia Autonoma di Trento	90.000,00	112.500,00
Contributo altri enti	23.957,67	-
Altri ricavi e proventi	60,74	73,00
Totale valore della produzione	116.508,40	114.093,93
Costi della produzione		
Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	8,00	597,53
Costi per servizi	30.048,86	29.944,13
Costi per godimento di beni di terzi	3.500,00	5.996,41
Costi per il personale	79.879,17	75.567,26
Ammortamenti	-	699,99
Oneri diversi di gestione	1.561,15	174,89
Totale costi della produzione	114.997,20	112.980,21
Differenza tra valori e costi della produzione	1.511,23	1.113,72
Proventi e oneri finanziari	24,35	18,93
Risultato prima delle imposte	1.535,58	1.132,65
Imposte	1.335,00	1.132,00
Risultato di esercizio	0,58	0,65

STATUTO

Art. 1 Natura

È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Comitato per l'Amministratore di sostegno in Trentino", di seguito detta Associazione, con sede in Trento presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Trento, via Dordi 8. L'Associazione ha durata illimitata e struttura democratica e svolge attività d'utilità sociale.

Art. 2 Origine e finalità

L'Associazione nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro sorto spontaneamente al termine del primo corso di formazione per Amministratore di Sostegno tenutosi a Trento nella primavera 2007 su iniziativa della Cooperativa sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della riflessione proposta dal gruppo di lavoro, all'importanza di favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società. Altrettanto rilevante è stata ritenuta l'esigenza di far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. E' stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone - anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia. L'Associazione ha pertanto come propria finalità principale la realizzazione di una rete di interventi per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'amministratore di sostegno e più in generale dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, nonché per la formazione di volontari disponibili a ricoprire tale servizio, nella prospettiva ulteriore di favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale, con la partecipazione attiva anche dell'Ente Pubblico.

In tale prospettiva l'Associazione, priva di fini di lucro, persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui alla Legge 6/2004.

Art. 3 Attività istituzionali

Per la realizzazione delle finalità indicate nell'articolo che precede l'Associazione può:

- a) sviluppare azioni e percorsi in grado di aumentare le informazioni e la conoscenza della figura dell'Amministratore di Sostegno e dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, sensibilizzando la società ad un servizio di cittadinanza attiva;
- b) promuovere percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze e l'aggiornamento dei volontari;
- c) sviluppare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone prive di autonomia nella fase dell'acquisizione della consapevolezza necessaria in merito alla figura dell'amministratore di sostegno, anche attraverso la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto;

d) supportare gli amministratori di sostegno prima e durante la loro esperienza di volontariato, sviluppando servizi in grado di rispondere a bisogni di supporto relazionale esperienziale e bisogni di tipo giuridico contabile. Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 4 Entrate dell'Associazione

Per il perseguimento delle finalità istituzionali l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote associative annuali
- b) le rendite del patrimonio;
- c) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati

ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;

) i contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti pubblici e privati, di persone fisiche;

e) le oblazioni, le donazioni;

f) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo

g) i proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

d) in nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci, neanche in forma indiretta.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 5 Entità ed amministrazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, espressamente destinate all'incremento del patrimonio medesimo.

Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art. 6 Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea entro i termini previsti dal successivo articolo 10, 1° comma.

Art. 7 Organi

Organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea;

b) il Consiglio Direttivo

c) il Presidente

d) il revisore dei conti.

Art. 8 Composizione dell'Assemblea

Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente che la presiede, gli associati purché siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Art. 9 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio annuale.

Spetta inoltre all'Assemblea:

- a) approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b) approvare gli eventuali Regolamenti proposti dal Consiglio direttivo;
- c) eleggere i membri del Consiglio direttivo ed il revisore dei conti.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per modificare lo Statuto;
- c) quando se ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei componenti l'Assemblea.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni di carattere straordinario occorrerà la presenza di tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti; per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorrerà la presenza di almeno tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire con ogni forma di pubblicità ritenuta idonea dal

Consiglio direttivo con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della riunione.
Non sono ammesse deleghe.

Art. 10 Composizione e nomina del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da n. 7 membri eletti dall'Assemblea tra i soci e rappresentativi dei vari enti ed organizzazioni impegnati a vario titolo, sul territorio provinciale, nelle tematiche relative all'amministratore di sostegno e alla tutela delle persone non autonome. In particolare, all'interno del Consiglio Direttivo dovrà essere garantita la presenza di enti e organizzazioni che si occupano di disabilità, anziani e di disagio legato alla salute mentale.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto.

La funzione di Presidente e di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio direttivo stesso.

Art. 11 Decadenza ed obblighi dei consiglieri

Non può essere nominato membro del Consiglio direttivo, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'Art. 2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art. 12 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente ed il

tesoriere.

Al Consiglio direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti sull'accettazione o sul diniego della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Spetta al Consiglio direttivo determinare l'importo delle quote di adesione

Il Consiglio direttivo predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo che devono essere approvati dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

In particolare, spetta al Consiglio direttivo:

1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
3. adottare un regolamento che promuova il funzionamento operativo decentrato.

Art. 13 Convocazione e validità delle sedute

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo avviso di convocazione consegnato a mano o a mezzo di e-mail o sms, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio direttivo dei quali sono redatti verbali raccolti in apposito registro. Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 14 Compiti del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio direttivo alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

Art. 15 Il revisore dei conti

Il revisore dei conti è eletto dall'Assemblea e dura in carica due anni: esercita il controllo sulla legittimità delle entrate e delle uscite e sulla correttezza dei documenti contabili di tutti gli organi dell'Associazione.

Il revisore dei conti ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

La carica di revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 16 I Soci

Tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di socio, presentando domanda al Consiglio Direttivo e versando la quota fissata dal direttivo. L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e contro di esso sarà possibile presentare appello all'assemblea dei soci.

A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti ed essi devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, i soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modificazione dello Statuto e dei Regolamenti, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario e delle attività, per l'elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci devono prestare la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita per il perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 17 Copertura assicurativa

L'associazione, i soci ed i componenti del Consiglio Direttivo, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa per la responsabilità civile appositamente stipulata.

Art. 18 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio direttivo, sono deliberati dall'Assemblea, con le modalità previste dall'articolo 9 del presente statuto. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore. Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni dell'Associazione devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai Soci, agli amministratori e dipendenti dello stesso.

Art. 19 Rinvio a disposizioni vigenti

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.

